humilitas
VICTRIX INVICTA

1561 PAVIA
ALMO COLLEGIO
BORROMEO

Bilancio Sociale 2023

1 Introduzione e nota metodologica p.8
2 Identità dell'Ente p.12
3 Horti p.44
4 Situazione economico-finanziaria p.56
5 Stakeholder p.66
6 Monitoraggio dell'Organo di Controllo p.73

Dati anagrafici

Sede
Piazza del Collegio Borromeo 9, Pavia (PV)

Codice Fiscale
80000010183

N. iscrizione persona giuridica in Prefettura
U.T.G. n. 304 pagina 364

Fondo di dotazione
Euro 40.514.736

Forma Giuridica
Fondazione Privata, Ente Morale

Settore di attività prevalente (ATECO)
85.42.00

Attività di interesse generale prevalente
Collegio Universitario di merito legalmente riconosciuto

Data chiusura dell'esercizio del presente bilancio sociale
31/12/2023

Data di redazione del presente bilancio sociale all'approvazione dell'organo competente
27/05/2024

Lettera del Presidente

Il bilancio sociale, come ogni anno, ci consente di riavvolgere il tempo e, come in un flash back cinematografico, rievocare nella memoria, fra le tante iniziative intraprese dal Collegio, sia quelle riservate ad una sempre più cospicua comunità borromaica (Alunne e Alunni, specializzandi, masteristi e dottorandi) sia quelle che hanno portato all'organizzazione, nel corso dell'anno, dei numerosi eventi, di assoluto prestigio e richiamo, che hanno riscosso ampio e meritato riscontro sia in termini di partecipazione pubblica sia di risonanza mediatica.

Il 2023, sotto il primo profilo, si è caratterizzato per oltre mille ore di formazione e didattica integrativa del tradizionale percorso curricolare, nonché per le qualificate attività di mentoring, tutoring e coaching offerte alle Alunne e agli Alunni ospitati dal Collegio. Il 2023 ha segnato anche l'avvio del Corso di Dottorato in Humanities, Technology and Society, primo in Italia attivato grazie alla collaborazione instaurata con l'Università di Modena e Reggio Emilia ed un altro collegio universitario di merito: la Fondazione Collegio San Carlo di Modena.
Le conferenze, i concerti, gli spettacoli e gli eventi organizzati nel corso dell'anno, fra gli altri nell'ambito della Milanesiana, hanno visto il Collegio fortemente impegnato nell'offrire a tutta la cittadinanza proposte culturali di indubbio valore.
A ciò va aggiunto il successo riscosso delle varie iniziative promosse nell'ambito di Horti, il parco inaugurato nel 2022, che il Collegio ha riqualificato come spazio pubblico.

Da ex alunno non posso che registrare con soddisfazione e compiacimento la crescita costante che ha visto il nostro Collegio acquisire non solo maggior prestigio e visibilità sul proscenio degli enti preposti alla formazione accademica in ambito nazionale e internazionale ma, soprattutto, assolvere con sempre maggiore impegno e dedizione il compito di promuovere la valorizzazione dei giovani di talento, offrendo loro l'opportunità di trascorrere gli anni che segnano l'ingresso nella vita adulta – l'attraversamento della linea d'ombra – in un contesto di comunità che consenta loro di beneficiare di un percorso di crescita non solo professionale, ma alimentato dai rapporti di relazione e dal confronto culturale.
Ma il Collegio non è una entità astratta. Si fonda su una comunità di giovani donne e uomini di valore, le Alunne e gli Alunni, che ne costituiscono il vero patrimonio e la stessa ragione di esistere. Quello che emerge da queste pagine è il frutto tuttavia di un impegno e della dedizione instancabile di un Rettore illuminato e lungimirante – a cui va il più sentito ringraziamento mio personale e di tutto il Consiglio di Amministrazione – nonché di tutto il personale, senza il cui apporto, quanto di seguito sintetizzato non si sarebbe potuto realizzare.

Pavia, 20 giugno 2024

Prof. Avv. Vincenzo Salvatore
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lettera del Rettore

Si è riacceso il dibattito attorno al “merito” nelle sue varie declinazioni, culturali, sociali, ideologiche, politiche. Noi siamo un collegio di merito. Fondati quasi cinque secoli fa e, da un secolo esatto (1922), fondazione privata senza scopo di lucro, siamo il Collegio di merito più antico d’Italia. Una storia che varrebbe da sola dei meriti. Ma siamo tali anzitutto perché misuriamo noi stessi sulla qualità dei progetti formativi ed educativi; lo siamo perché esigiamo anzitutto da noi stessi serietà in ogni scelta. Questo bilancio sociale che avete tra le mani mostra la serietà di una Istituzione che, prima che dai propri alunni, esige da se stessa la coerenza in ogni scelta: dalla severità dei percorsi alla puntualità di programmazione, dall’impegno nella ricerca alla diligenza nella responsabilità.

Eppure, questo sarebbe tutto sommato poca cosa. Il tratto distintivo del nostro Collegio, fin dall’inizio, non sta solo nel merito, a nella condivisione del merito. Perché il merito di per sé non basta. Se i meriti acquisiti mettendo a frutto i propri talenti nel campo universitario non vengono condivisi restano titoli sterili.

Allora il nostro sguardo, mentre sfoglia queste pagine, è rivolto a ciò che attende i nostri Alunni oltre le mura del Collegio e ci impegna a coniugare la valorizzazione del merito e il riconoscimento del talento con la crescita umana.

Questo bilancio dunque è solo una parte del lavoro. Mentre lo leggete, non dimenticate che tra le scritte nere ci sono gli spazi bianchi, quell’impegno altrettanto meticoloso e invisibile che ogni giorno ci porta ad accompagnare i nostri alunni nella sfida più importante della vita, quella di diventare donne e uomini meritevoli.

Pavia, 20 giugno 2024

Alberto Lolli
Rettore

1

Introduzione e nota metodologica

> “*Gloriam praecedit Humilitas. Humilitas alta petit.* La virtù che diventa il fondamento della vera grandezza dell’uomo perché spinge a puntare in alto. Non c’è grandezza senza umiltà.”
>
> Giovanni Paolo II
> *Discorso al Collegio Borromeo*
> 3 novembre 1984

Finalità e caratteristiche

Per la stesura del Bilancio Sociale vengono seguite le nuove disposizione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9/8/2019) oltre alle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni No Profit” edite dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, i documenti del GBS Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale e le Linee Guida proposte dalla *Global Reporting Initiative*.

L’arco temporale cui si riferisce il presente lavoro è l’anno solare 2023 che, per la non coincidenza dell’anno accademico con il solare, prenderà in considerazione i dati relativi all’ultimo semestre dell’a.a. 2022/2023 ed al primo semestre dell’a.a. 2023/2024.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione.

Il Bilancio Sociale:

1. consente alla Organizzazione No Profit di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
2. costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati

generati dall'Organizzazione nel tempo;

3. favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale, affinché costituisca uno strumento di informazione efficace, deve rispettare alcune condizioni essenziali, in parte interne all'Organizzazione No Profit che redige il documento e, in parte, di natura più propriamente tecnica. Più precisamente:

- l'Organizzazione No Profit deve considerare la pluralità dei propri stakeholder, indicare il tipo di relazione esistente con i medesimi e valutare la coerenza tra i risultati raggiunti e i loro bisogni e aspettative; il rispetto di queste condizioni può anche non essere raggiunto nel breve periodo, ma deve certamente costituire un obiettivo del redattore del Bilancio Sociale da perseguire nel tempo;
- la redazione del Bilancio Sociale prevede il coinvolgimento degli organi di governo, della struttura amministrativa, degli operatori interni all'organizzazione e delle diverse categorie di stakeholder;
- la rilevazione delle informazioni qualitative e quantitative relative alle attività svolte dall'Organizzazione No Profit contenute nel Bilancio Sociale deve essere puntuale e continuativa (annuale); presupposto essenziale è la creazione di un sistema informativo che entri a far parte degli ordinari strumenti di lavoro dell'organizzazione e sia idoneo a sistematizzare e aggiornare nel tempo gli indicatori utilizzati per la rendicontazione.

Nella stesura del proprio Bilancio Sociale, l'Organizzazione No Profit deve rispettare i seguenti principi:

- chiarezza: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- coerenza: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente

tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;

- completezza: identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
- inclusione: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- rilevanza: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- periodicità: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- veridicità: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

CAROLVS BOROMEVS CAR

2

Identità dell'Ente

Origine e Storia

“

[Il Cardinal Federigo] *entrò poco dopo nel Collegio fondato da questo* [il cugino Carlo Borromeo] *in Pavia e che porta ancora il nome del loro casato.*

”

Alessandro Manzoni
I Promessi Sposi
cap. XXII

Il Collegio Borromeo nasce nel 1561 per iniziativa di Carlo Borromeo (1538/1584): membro di una delle famiglie aristocratiche più potenti e longeve del territorio lombardo fin dal Medioevo, arcivescovo di Milano, cardinale, santo, come testimonia lo stretto rapporto con i duchi di Milano, Visconti e Sforza, simboleggiato nell'emblema dei tre anelli borromaici (parte ancora oggi dello Stemma del Collegio).

L'idea di un'istituzione collegiale nasce in Carlo molto precocemente, attraverso la sua esperienza diretta del mondo universitario. Avendo studiato ed essendosi laureato in Utroque iure all'Università di Pavia (l'antico studium fondato nel 1361, unica sede universitaria dello Stato di Milano), ha un'idea molto chiara delle esigenze e delle condizioni di vita della popolazione studentesca, spesso priva di una dignitosa collocazione durante i lunghi anni del percorso universitario. Il progetto che il giovane Borromeo, chiamato a Roma e creato cardinale, prospetta al pontefice Pio IV (Giovanni Angelo Medici, suo zio per parte materna) si inserisce in un quadro complessivo di riforma pedagogica rivolta ai vari settori della società. Il Collegio Borromeo dovrà accogliere gratuitamente giovani intenzionati a formarsi nelle varie discipline accademiche (giuridiche, mediche, letterarie, filosofiche, scientifiche), i quali, pur appartenendo a famiglie della nobiltà e successivamente della borghesia, non abbiano i mezzi finanziari necessari per potersi mantenere agli studi. Gli aspiranti alunni, allora come oggi, venivano selezionati da una commissione di professori che doveva saggiarne la

preparazione scolastica ed erano poi costantemente seguiti nel loro percorso di crescita intellettuale e sollecitati al mantenimento di un livello eccellente nei risultati accademici, necessario per mantenere il posto in Collegio. Altrettanto importante, nelle intenzioni del fondatore, era la formazione etica degli alunni, impostata secondo le linee-guida della Riforma cattolica e simboleggiata dal motto "humilitas", da lui scelto per il Collegio: qualità fondamentale di ogni aspirazione a porre la propria eccellenza culturale e professionale al servizio della società.

Il Pontefice recepisce le istanze educative e lungimiranti di questo progetto, finalizzato alla promozione degli studi e alla formazione di una nuova classe di professionisti, amministratori, giuristi, uomini di cultura e di scienza, e ratifica la fondazione del Collegio con la Bolla datata 15 ottobre 1561. Con ulteriori atti viene attribuita alla nascente istituzione la base economica (rendite e patrimoni fondiari) necessaria alla sua costruzione e alla sua stabile durata nel tempo.

Carlo affida il progetto, altrettanto ambizioso, per l'edificio del Collegio al suo architetto di fiducia Pellegrino Pellegrini detto il Tibaldi. Il grandioso palazzo, che riflette la formazione romana e i modelli michelangioleschi dell'architetto e il prestigio personale e familiare del committente, viene avviato nel 1564 e si sviluppa in una vasta area ai margini sudorientali del centro storico di Pavia. I lavori sono ancora in corso nel 1581, quando viene ospitato il primo gruppo di studenti, tra i quali il cugino di Carlo, Federico Borromeo (1564-1631). Il celebre "cardinal Federigo" dei Promessi sposi di Alessandro Manzoni sarà dal 1584 anche il primo Patrono del Collegio alla morte prematura di Carlo, che aveva legato l'amministrazione dell'istituzione pavese alla propria famiglia. A Federico (cardinale, arcivescovo di Milano, grande uomo di cultura, fondatore della Biblioteca, Pinacoteca e Accademia Ambrosiana)

1561 **Fondazione del Collegio**
Bolla di Papa Pio IV

1564 Posa della prima pietra

1581 Ingresso dei primi studenti tra cui Federico Borromeo

1587 Costituzioni del Collegio

1818 Completamento lato sud del Palazzo e Giardino ottocentesco

1915 I Guerra Mondiale
1919 Collegio Ospedale Militare

1943 II Guerra Mondiale
1945 Collegio Ospedale Militare

1977 Apertura della Sezione Laureati

2009 Apertura della Sezione femminile oggi Palazzo moderno

2022 Inaugurazione Horti

si devono: il completamento dell'edificio, con l'importante intervento di Francesco Maria Ricchino, che realizza entro il 1629 il giardino recintato in connessione con la facciata orientale del palazzo; la magnifica decorazione ad affresco del Salone di rappresentanza, con un ciclo interamente dedicato a San Carlo, dipinto da Cesare Nebbia e Federico Zuccari nel 1603/04; la redazione definitiva delle Costituzioni (approvate nel 1587 e poi ancora nel 1610), testo di riferimento per la regolamentazione di ogni aspetto della vita del Collegio, dalla gestione interna all'amministrazione delle possessioni, dalle mansioni del personale alla disciplina degli alunni.

La lunga vita del Collegio Borromeo prosegue ininterrottamente per più di 450 anni, dalla fondazione a oggi, superando indenne anche momenti storici e politici delicati e mantenendo ferma e chiara la propria funzione di "palazzo per la Sapienza", come lo aveva denominato Giorgio Vasari nelle Vite (1568). Un luogo che, nella razionalità luminosa e funzionale della propria architettura quasi "fuori scala" per una città medievale come Pavia, individua nella Bellezza un valore pedagogico aggiunto, un veicolo prezioso per l'educazione e formazione degli alunni. Il palazzo, che si qualifica come monumento di eccezionale valore artistico e storico, mantiene la propria identità estetica anche attraverso il completamento nel 1818/20 della facciata meridionale un tempo contigua alla abbattuta chiesa romanica di San Giovanni in Borgo grazie all'intervento dell'architetto Giuseppe Pollack e l'ampliamento dell'area verde che lo circonda e che si affaccia sul fiume Ticino (Giardino ottocentesco, Orti Borromaici). Una vocazione al sostegno della formazione culturale universitaria destinata a tutti gli aspiranti alunni, che ha saputo stare al passo con i tempi (creazione della Sezione Laureati e della Sezione Femminile) e con le esigenze culturali e pratiche della propria comunità di studenti (offerta formativa, aggiornamento tecnologico, strutture per l'attività sportiva).

Forma giuridica e inquadramento fiscale

L'istituto viene eretto in Ente morale con Regio Decreto del 19 novembre 1922. L'Ente svolge la propria attività come Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato, iscritta presso la Prefettura di Pavia al n. 304.
L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di tutte le rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
È del lontano 1933 il Testo Unico sull'Istruzione che sanciva che "le fondazioni che hanno per fine l'incremento degli studi superiori e l'assistenza nelle sue varie forme agli studi nelle università […], sono sottoposte alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione". Si tratta del primo riconoscimento di istituzioni aventi come finalità il sostegno all'accesso agli studi superiori ed un percorso educativo integrato con quello universitario.
Questa duplice finalità è ciò che valorizza e contraddistingue i Collegi Universitari di Merito dagli altri collegi e residenze universitarie, in cui restano preminenti i servizi residenziali rispetto a quelli formativi.
Le funzioni formative che caratterizzano i Collegi Universitari di Merito, o Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti, li hanno elevati nel novero delle istituzioni formative universitarie, tant'è che le norme sul diritto allo studio del 1991 (L. 390) e ancor meglio quelle contenute nella L. 240 del 2010 li citano quali "strutture a carattere residenziale, […] di elevata qualificazione culturale, che assicurano agli studenti servizi educativi, di orientamento e di integrazione dell'offerta formativa degli Atenei".
Dal 1995 tutti i Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti sono riuniti e rappresentati nella Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM), svolgono le attività in forma esclusivamente No Profit e, nel perseguimento della missione istituzionale che li caratterizza, adempiono ad una funzione pubblica per la quale ricevono contributi pubblici e privati a sostegno.
Il regime fiscale adottato è quello previsto per gli enti non lucrativi, disciplinato dagli articoli 143 e seguenti del TUIR. L'Ente è soggetto quindi all'imposta IRES sui proventi non derivanti dall'attività istituzionale, tassati secondo le loro categorie reddituali di appartenenza. L'attività istituzionale di "collegio di merito legalmente riconosciuto" è considerata non commerciale dal combinato disposto degli art. 25 comma 3 L. 2/12/91 n. 390 sul diritto allo studio universitario e D.L. 90 del 1990 art. 8 convertito con L. 165/90 in cui si dispone: "le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattica e culturale a carattere nazionale e internazionale svolte da collegi universitari legalmente riconosciuti e posti sotto la vigilanza del MIUR, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, sono da ritenersi attività non commerciali a tutti gli effetti tributari.". L'Ente è soggetto all'imposta IRAP calcolata nelle forme previste per gli enti associativi. L'Almo Collegio Borromeo non è iscritto al Registro Unico Nazionale per gli Enti del Terzo Settore.

Composizione della Governance e assetto organizzativo

Le bolle del Pontefice Pio IV, col dar vita al Collegio ne avevano tracciato a grandi linee la natura e gli scopi; toccava però al fondatore e primo amministratore Carlo Borromeo, delineare con minuta precisione la fisionomia morale, giuridica, amministrativa, affinché l'istituto potesse vivere nei secoli, secondo gli ideali originari e senza deviazioni.

Pertanto il Cardinale incaricò uno dei suoi "familiares", particolarmente preparato, il canonico del Duomo mons. Ludovico Moneta, di redigere in forma definitiva le costituzioni che egli aveva ideato ed abbozzato.

Collaborarono col Moneta, Giovanni Battista Castelli e Tommaso Odescalchi, ma le Costitutiones furono ultimate solo dopo la morte del Fondatore, nel 1585, e vennero approvate e messe in vigore dal cugino Federico Borromeo, primo patrono del Collegio (Tratto da Il Collegio Borromeo di Pavia di Giacomo Bascapè).

A fondamento di tali ordinamenti era il principio che il Collegio, come fondazione pontificia, era un ente di natura giuridica ecclesiastica, direttamente soggetta all'autorità del Papa, il quale delegò in perpetuo i suoi poteri di giurisdizione ad un membro ecclesiastico della casata Borromeo, e, in mancanza, al capo della famiglia, col nome di Administrator. Questi aveva ampie facoltà per la gestione dell'istituto, facoltà che in parte deferiva al Rettore.

I Rettori, in principio scelti nella congregazione milanese degli Oblati, dovevano dirigere la vita disciplinare, morale e cristiana degli alunni, erogare le rendite del patrimonio e presiedere a tutta l'amministrazione, assistiti da un consiglio di 4 membri detti Deputati, nominati dall'Amministratore.

Questi brevi cenni storici sulla prima struttura organizzativa del Collegio sono importanti per capire quanto l'attuale assetto di governance dell'Ente ne sia strettamente derivato.

Con l'attuale Statuto, rinnovato nel 2018 ma strettamente derivante da quello del 1941, l'Administrator è diventato il Patrono, ossia il soggetto della dinastia Borromeo che esercita la vigilanza e la tutela dell'istituzione, permane la figura del Rettore ed è presente un Consiglio di Amministrazione composto di 8 membri.

Il Rettore, ecclesiastico di culto cattolico, di nomina patronale, svolge la funzione di direzione del convitto, educativa, formative e disciplinare.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 8 componenti, nominati con decreto patronale, sulla base delle seguenti disposizioni statutarie:

- un delegato del Patrono;
- un delegato dell'Arcivescovo di Milano;
- un delegato del Vescovo di Pavia;
- un delegato dell'Università di Pavia designato dal Senato Accademico;
- un delegato del Comune di Pavia;
- un delegato dell'Associazione Alunni;
- il Rettore del Collegio;
- un delegato dell'Istituto Universitario di Studi Superiori.

Al Consiglio di Amministrazione è affidato il governo dell'Ente e la gestione del patrimonio.
L'attuale organigramma della struttura è così composto:
Patrono
Sua Ecc. Principe dott. Vitaliano BORROMEO ARESE BORROMEO
Rettore
Alberto LOLLI

Consiglio di Amministrazione:
delegato del Patrono
avv. Barbara DE MURO
delegato dell'Arcivescovo di Milano
prof. avv. Vincenzo SALVATORE
Presidente del Consiglio di Amministrazione
delegato del Vescovo di Pavia
avv. Giovanni BUZZONI
delegato dell'Università di Pavia
prof. Antonella PROFUMO
delegato del Comune di Pavia
prof. Gianluca VAGO
delegato dell'Associazione Alumni
prof. avv. Giuseppe Franco FERRARI
Rettore del Collegio
Alberto LOLLI
Delegato dello IUSS
prof. Michele DI FRANCESCO

Dall'esercizio 2015 l'Ente morale Almo Collegio Borromeo è soggetto a revisione e controllo da parte del sindaco unico dott. Francesco Dori.

Dall'esercizio 2010 l'Ente è dotato di un Organismo di Vigilanza di cui si dirà più ampiamente nel capitolo "Valori e Codice Etico adottato".

Descrizione della sede

La Fondazione ha sede in Pavia, piazza Collegio Borromeo 9 e può ospitare circa 190 studenti e studentesse, dottorandi, specializzandi, masteristi e ricercatori che vivono in un ambiente culturale stimolante.
Le strutture sviluppano un vero e proprio Campus nella zona sud-est della città di Pavia. Il Palazzo Storico ha 108 posti, il Palazzo Moderno 51 posti, la sezione di via Vercesi 34 posti per dottorandi, masteristi e specializzandi.
Strutture servizi e spazi comuni: tutti gli ospiti del Collegio godono un trattamento di pensione completa con 3 pasti giornalieri presso il refettorio del Collegio e pulizia delle stanze. La struttura è presidiata sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro, da un servizio di portineria.

Tutte le stanze del Collegio sono dotate di telefono e wi-fi. Completano la struttura:

- una sala studio con 60 posti a sedere
- n. 11 aule multimediali
- biblioteca e archivio storico
- sala computer con n. 8 postazioni
- sala musica con diversi strumenti
- sala TV
- campo da calcio in erba naturale
- campo da tennis / basket / calcetto / pallavolo in erba sintetica
- palestra attrezzata
- sala caffè con quotidiani e riviste
- lavanderia self service
- servizio di bike-sharing
- diverse aree verdi attrezzate studio e svago

Missione

L'Almo Collegio Borromeo è il Collegio di merito più antico d'Italia; fondato nel 1561 da San Carlo Borromeo, è nato con l'intento, che da allora abbiamo sempre perseguito, di offrire agli studenti particolarmente affermati ma senza mezzi economici, la possibilità di studiare all'Università di Pavia.

Oggi è un istituto privato riconosciuto a livello internazionale e offre servizi e attività rivolte a oltre 190 tra studenti, ricercatori e docenti provenienti da tutto il mondo; è socio fondatore della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

Il Collegio Borromeo è una esperienza formativa che integra il curriculum universitario con percorsi di approfondimento, interdisciplinari e multidisciplinari che qualificano il Piano formativo personalizzato, concordato con il Rettore; inoltre è promotore di numeri corsi universitari che gli alunni possono inserire nel proprio piano di studi da presentare all'Università. Il Collegio, che si ispira ai valori della tradizione cristiana, ha sempre tenuto insieme la crescita umana con il progresso accademico e non distingue la maturità della persona dalla ricerca e dal riconoscimento del talento; per questo c'è un team di formatori che accompagnano la crescita dei nostri alunni verso la piena maturità.

Il Collegio è una esperienza comunitaria, capace di aprire agli altri, generando amicizie che perdurano per tutta la vita. È la bellezza dell'intergenerazionalità, che educa a prendersi cura dell'altro; è la sapienza dell'interdisciplinarità, antidoto all'iperspecializzazione dei saperi universitari; è la fortuna d'avere un domani, la convenienza di relazioni che possono aggiungere tempo a tempo.

Il Collegio è una esperienza internazionale, un luogo che accoglie giovani da tutto il mondo e finanzia periodi di studio e ricerca all'estero, attraverso numerose collaborazioni con Università e Collegi stranieri e integrando le borse di studio Erasmus.

Gli Alunni hanno l'obbligo ministeriale di integrare la formazione accademica con 70 ore all'anno nel primo triennio e 25 ore negli anni successivi, scegliendo tra numerosi corsi e conferenze loro riservati, concerti e incontri con personalità del mondo del lavoro e dell'accademia. Possono inoltre condividere i momenti di studio e di formazione grazie a un tutoraggio continuo e la presenza di una biblioteca e un archivio storico, cimentarsi nell'attività sportiva, sia avvalendosi delle risorse a disposizione in Collegio (palestra, campo da tennis, campo da calcio e polivalente), sia partecipando ai tornei intercollegiali e alle attività proposte dal Centro Universitario Sportivo (CUS) dell'Università di Pavia.

Il Collegio organizza anche corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni. Supporta inoltre gli Alunni nei programmi di mobilità internazionale e li coinvolge

nelle attività di scambio. Attualmente è operativa la collaborazione con: Corpus Christi College dell'Università di Cambridge (UK), College of Saint Benedict della Saint John's University del Minnesota (USA), Universidad Catolica de Salta (Argentina), Financial University di Mosca (Russia), il College St. John's di Oxford (UK), Università Urbana-Champaign Illinois (USA), Sorbonne Université - Faculté del Lettres (Francia), École normale supérieure de Lyon (Francia) e Max Planck Institute for the Structure and Dynamics of Matter di Amburgo (Germania).

Il Collegio Borromeo è riconosciuto e accreditato come *Collegio di merito* dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

La collaborazione con l'Università di Pavia è prevista nello stesso Statuto dell'Università (art. 2, 5 e 36) anche attraverso la promozione di insegnamenti accreditati e, come tali, aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo, non solo collegiali. È attiva una collaborazione con l'Università di Pavia anche per le attività di Terza Missione, in particolare per il progetto Horti.

Il Collegio è tra gli enti fondatori dello IUSS e tale collaborazione si concretizza con la possibilità, a seguito di specifico concorso, di accedere ai corsi ordinari con la condizione di gratuità del posto per i primi classificati e borse di studio per i restanti studenti.

Valori e codice etico adottato

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2010 il Collegio, in ottemperanza alle disposizioni normative del D.Lgs. 231/2001, ha adottato un Codice Etico, un Modello Organizzativo, rinnovati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 ed un Organismo di Vigilanza, composto da almeno tre membri, con la funzione di promuovere e verificare l'attuazione del Codice Etico confermato nella sua composizione nel mese di febbraio 2022.

Il Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici del Collegio siano chiaramente definiti e costituiscano un elemento base nelle relazioni nonché lo standard di comportamento di tutti i destinatari del Collegio nella conduzione delle attività, mentre l'analisi dei rischi è stata predisposta verificando le procedure connesse alla fattispecie del D.Lgs. 231 applicata alle attività del Collegio.

Con delibera consiliare del 14 maggio 2018 il Collegio ha adottato un Procedimento Disciplinare, volto a regolamentare i rapporti tra l'Ente e gli studenti in caso di infrazioni al Regolamento Interno o al Codice Etico. Il Procedimento viene seguito da una Commissione Disciplinare composta da due membri effettivi ed un supplente, nominati dal Consiglio.

Con delibera consiliare del 29 giugno 2023 il Collegio ha adottato il regolamento interno che integra il Procedimento Disciplinare, volto a regolamentare i rapporti tra l'Ente e gli studenti in caso di infrazioni al Regolamento o al Codice Etico.
L'attuale Organismo di Vigilanza è così composto:

- prof. Leonarda Vergine
- avv. Giorgio Germani
- ing. Giorgio Boneschi

Privacy

Nel 2021 è stata affidata ad un legale l'aggiornamento del Rapporto Audit per la Compliance della Privacy ai sensi del GDPR n. 679/2016.

Comitato scientifico a.a. 2022/2023

Ai sensi del regolaento vigente (art. 58) le attività formative e culturali a favore degli Alunni sono promosse dal Rettore Alberto Lolli, cui è affidata la scelta, la programmazione e la progettazione delle attività formative e culturali del Collegio.
Il ruolo di responsabile dell'organizzazione e della gestione delle attività formative e culturali (ai sensi dell'art. 4 c. 1 n. XI del DM 672/2016) è stato assegnato all'ing. Davide Griffini.

In ottemperanza al D.M. 672 del settembre 2016 art. 4 c. 1 pt. I) è stato nominato un comitato scientifico che risponde ai requisiti di normativa vigente:
Martignoni Clelia già ordinario Università Pavia
Borutti Silvana già ordinario Università Pavia
Silvestri Elisabetta già associato Università Pavia
D'Adda Alessandro ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Bellazzi Riccardo ordinario Università Pavia
Rosso Riccardo associato Università Pavia
Nicrosini Oreste direttore INFN Sez. Pavia
Bottinelli Roberto ordinario Università Pavia
Ruberto Maria Giovanna Già associato Università Pavia
Cusella Maria Gabriella associato Università di Pavia
Mellerio Giorgio G. già associato Università Pavia
Vecchi Tomaso E. ordinario Università di Pavia
D'Angelo Egidio U. ordinario Università Pavia
Marangoni Alessandro AFAM Matera
Dall'Asta Andrea SJ Galleria San Fedele Milano
Moro Andrea, IUSS Pavia
Inoltre collaborano stabilmente:
Sartori Francesco già ordinario Università Pavia
Berndt Alexandra a contratto Università Pavia

Attività dell'Ente nell'anno 2023

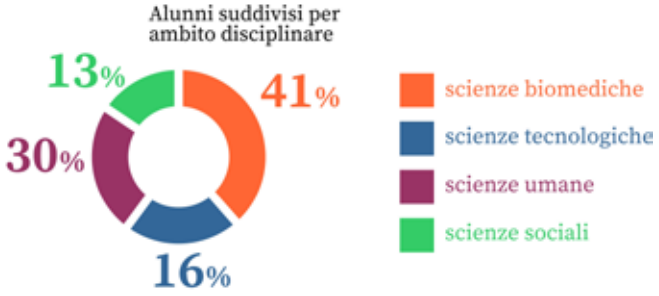
Il Collegio sin dalla sua fondazione ha coniugato l'attività di ospitalità con quella formativa.
Attualmente la sua originaria fisionomia, pur mantenendosi fedele alla tradizione, ha assunto caratteristiche adeguate alla contemporaneità in ogni suo aspetto: vitto e alloggio a tutti gli studenti sono garantiti con elevati standard e innovative ristrutturazioni che hanno reso la residenzialità molto confortevole, e l'attività di formazione culturale si struttura su una proposta di eccellenza con corsi riconosciuti dall'Università di Pavia e dallo IUSS, e attività culturali offerte agli alunni del Collegio, agli studenti dell'Università e a tutta la popolazione.
Il Collegio sostiene e implementa gli specifici curricula universitari di ciascun studente, avendo come obbiettivo la maturazione della persona, la formazione accademica e l'orientamento al mondo del lavoro.
Il Collegio è certificato UNI EN ISO 9001:2018 per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione e sviluppo di attività didattico-culturali, erogazione di servizi di ospitalità e ristorazione agli alunni.

Composizione degli alunni
Il Collegio ha ospitato per l'a.a. 2022/2023 67 maschi e 98 femmine mentre per l'a.a. 2023/2024 vi risiedono 70 maschi e 83 femmine (numero comprensivo di alunni ordinari, masteristi, specializzandi e dottorandi).

Per gli alunni ordinari iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale o magistrale a ciclo unico il Collegio prevede lo svolgimento di un esame di ammissione.
La selezione di ingresso si è svolta in modalità remota, attraverso piattaforma digitale di video conferenza. È stata comunque garantita l'accuratezza della selezione da parte della commissione d'esame composta da professori universitari e attraverso il colloquio attitudinale con la direzione del Collegio per un totale di tre prove orali per lauree triennali e a ciclo unico e una selezione per titoli ed esami per le lauree magistrali: nell'ultimo concorso (a.a. 2023/2024) sono state sostenute da 190 candidati (92 maschi e 98 femmine). Vincitori del concorso sono risultati 34 matricole (16 maschi e 18 femmine), di cui 5 per la laurea magistrale (2maschi e 3 femmine) e 27 per la laurea triennale o magistrale a ciclo unico (12 maschi e 15 femmine) e 2 studentesse del terzo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia nell'ambito del percorso MEET "Medicine Enhanced by Engineering Technology".

Le selezioni del master in Cooperation & Development per l'anno 2022/2023 hanno visto la partecipazione di 92 candidati (16 maschi e 76 femmine) e sono stati ammessi 14 studenti (3 maschi e 11 femmine) di cui 13 alloggiati in Collegio.

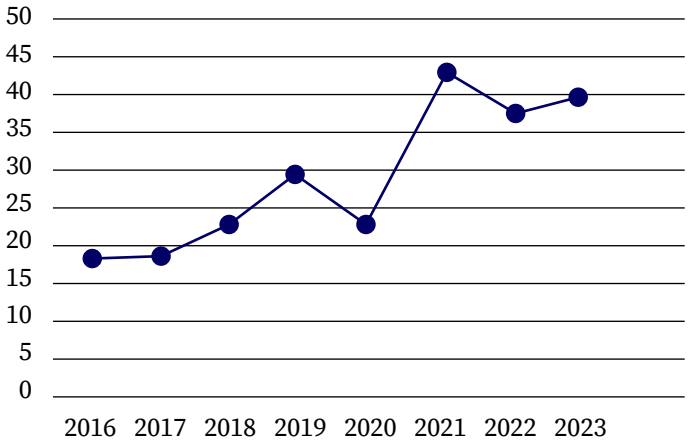
I criteri per poter mantenere il posto in Collegio (media oltre i 27/30 ed esami svolti nel semestre in corso e obbligo delle ore ministeriali) sono impegnativi, per cui ogni anno ci sono studenti che perdono il posto o vi rinunciano, oltre quelli che lo lasciano per il conseguimento della laurea triennale o magistrale, in regola con l'a.a. in corso.
Gli ambiti disciplinari della popolazione studentesca possono essere riassunti con il grafico che segue.



Il Collegio incentiva i propri alunni a scambi culturali con l'estero, al fine di ampliare il proprio bagaglio culturale. Finalizzate allo scopo vi sono diverse borse di studio, messe a disposizione degli studenti per permetterne la permanenza presso Università straniere per periodi di studio oppure per preparare la tesi di laurea.

Il Collegio richiede due certificazioni di lingua straniera, contribuendo al loro conseguimento con corsi e sostenendo economicamente il conseguimento delle certificazioni.

Attestazioni conoscenza lingua straniera



Il Collegio in numeri

8.500 **Superficie del Campus** (mq)

56.000 **Volumi della Biblioteca**

208 **Posti letto**

135 **Posti a costo agevolato** compreso il Master C&D

36% **di cui posti gratuiti**

142 **Mesi in mobilità internazionale degli Alunni** nel 2023

1/6 **Nuove matricole / candidati al concorso**

75.574 **Pasti somministrati** Colazioni, pranzi, cene nel 2023

1.724 **CFU erogati** nel 2023

8.076 **Partecipanti attività culturali** in presenza e online nel 2023

Attività formative

Nota metodologica: l'attività formativa del Collegio si svolge su anno accademico (settembre-luglio) mentre il Bilancio economico e sociale è calcolato su anno solare. Per tale ragione viene di seguito presentata su anno solare l'offerta formativa formale, non formale e di terza missione in relazione a quanto effettivamente svolto nell'anno 2023.

L'attività di formazione del Collegio Borromeo per l'anno solare 2023 è stata strutturata in 5 macro aree:

1. attività formali: corsi accreditati dall'Università di Pavia e presenti nell'offerta formativa di Ateneo;
2. attività formali del Master in Cooperazione e Sviluppo: corsi offerti in accordo con l'Università di Pavia in partnership con CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), COOPI (Cooperazione Internazionale), VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) e il Collegio Borromeo, riservati ai soli alunni iscritti al master;
3. attività formale del Dottorato in Humanities, Technology and Society in collaborazione con l'Università di Pavia e la Fondazione Collegio San Carlo di Modena
4. attività non formali: corsi, seminari e conferenze proposte dal Collegio riservati agli Alunni o aperte al pubblico;
5. attività di terza missione: attività culturali aperte al pubblico.

Il Collegio ha attivato una piattaforma di didattica a distanza su cui ha trasferito l'intera programmazione presente nell'offerta formativa. Tale metodologia ha riscontrato un apprezzamento in termini di presenza numerica dei partecipanti. Il periodo estivo ha consentito, nel rispetto dei protocolli di emergenza, la ripresa di attività di terza missione in presenza mentre anche la ripresa dell'anno accademico in ottobre ha comunque visto l'avvio delle attività formativa in modalità blended (in presenza per gli alunni e in remoto per il pubblico) con una riduzione dell'impegno dell'attività online a fronte di una ripresa dell'attività in presenza rispetto all'anno scorso.

Riunioni: 30.757 minuti, 541 partecipanti
Webinar: 19.963 minuti, 325 partecipanti
Spazio di archiviazione: 530,81 GB

1. Attività formali

Le attività formali sono aperte a tutti gli studenti dell'Università di Pavia e agli interessati. Riconoscono CFU ottenibili previo superamento del relativo esame. Questi insegnamenti possono essere riconosciuti come attività non formali per gli Alunni che non li abbiano inseriti nel proprio piano di studi universitario.
Le attività formali si distinguono in:

- corsi accreditati dall'Università di Pavia e presenti nell'offerta formativa di Ateneo quali esami a libera scelta o affini;
- corsi ADE (Attività Didattica Elettiva) per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (in lingua italiana e inglese);

Ai corsi accreditati dall'Università di Pavia e i corsi ADE si sono iscritti complessivamente 1.238 studenti, a cui si aggiungono 878 studenti che hanno conseguito l'attestazione di frequenza al corso ADE che consente il riconoscimento per 1 CFU ciascuno.
Nell'a.a. 2022-23 si sono attivati in collaborazione con l'Università di Pavia i nuovi insegnamenti Storia del Pensiero Ebraico (6 CFU – CdL Storia globale delle civiltà e dei territori), Strumenti, metodi e progetti per l'inclusione (3 CFU – CdL Ingegneria Civile e Architettura), Storia del Cristianesimo e Chiese (6 CFU, CdL Lettere L/LM - Filosofia L/LM - Storia globale delle civiltà e dei territori).
Le attività formali si sono sviluppate per complessive **590 ore** di didattica frontale.

Nel 2022/23 è stato avviato il progetto didattico "L'Università nei Collegi" svolto in collaborazione con l'Università di Pavia e i collegi universitari pavesi. È questo un ulteriore passo in avanti nell'integrazione tra università e collegi per quanto riguarda qualificate attività formative e tutorati disegnati sulle esigenze dei partecipanti.
Sono stati attivati nuovi insegnamenti per le lauree magistrali riconosciuti come crediti curriculari tenuti da docenti esterni all'Università di Pavia, di prestigio nazionale e internazionale, che sono stati ospiti del Collegio per una intera settimana rimanendo a disposizione degli studenti e svolgendo in forma compatta le loro lezioni così da non ostacolare il normale calendario accademico.
Si sono svolti anche "laboratori sulle competenze trasversali" riconosciuti a livello europeo come "open badge". Si tratta di workshop interattivi e corsi dedicati alle nuove competenze richieste dalle professioni, ma non ancora presenti negli attuali piani degli studi e tenuti da alcuni tra i migliori esperti italiani. Il Collegio Borromeo ha attivato il corso di Critical Thinking tenuto da Carlo Raineri (Università di Manchester UK) per complessive 14 ore di didattica a cui hanno partecipato 30 studenti dei quali 10 hanno ottenuto l'open badge. Infine, nei collegi si sono svolti anche tutorati di sostegno e

tutorati di approfondimento. Il Collegio Borromeo si è orientato su quelli approfondimenti realizzando 15 tutorati per complessive **556 ore** di attività formativa:

- Temi scelti di diritto costituzionale (A. Gratteri)
- Esercizio fisico, inattività e salute (R. Bottinelli)
- Gene editing (R. Bottinelli)
- Quadri clinici: basi anatomiche, diagnosi, prognosi (M. G. Cusella)
- Strumenti per la ricerca clinica in Medicina(B. Gardella)
- Tutorato Approfondimento Fisiologia Cellulare Golgi (K. Lefkimmiatis)
- La produzione panegiristica latina di età tardoantica (A. Canobbio)
- Testo e immagine nella letteratura latina (A. Canobbio)
- Seminario di lettura filosofica (per studenti LT e LM)(S. Feloj)
- Strumenti avanzati di critica del testo letterario moderno e contemporaneo (L. Stefanelli)
- Strumenti e applicazioni di critica del testo letterario moderno (L. Stefanelli)
- Supporto alle attività di Officine Creative (D. Toschi)
- Approfondimenti di analisi matematica (D. Mazzoleni)
- Journal club-Biochemistry of diseases (R. Besio)

Nell'a.a. 2023/24 le attività del progetto sono concentrate maggiormente sui percorsi di formazione riconosciuti con CFU per complessivi 16 corsi per complessivi 57 CFU, a cui si aggiungono 2 percorsi di competenze trasversali (ci cui uno in collaborazione con lo IUSS di Pavia) e 3 tutorati di approfondimento.

In totale l'attività formativa formale accreditati dall'Università di Pavia e presente nell'offerta formativa di Ateneo è stata di **1.146 ore**.

2. Attività formali nell'ambito del Master in Cooperazione e Sviluppo

Dall'a.a. 2018/2019 il Borromeo è partner istituzionale e promotore del Master in Cooperazione e Sviluppo che ha sede presso lo stesso Collegio. Nell'anno 2022 si sono svolte attività, comprendendo due semestri di annate diverse del Master, con sede in Collegio per complessive **510 ore** di didattica in modalità frontale e a distanza e **25 ore** di esercitazioni e colloqui one2one. Benché il Master non sia vincolato alla scelta residenziale per il Collegio, più della metà degli studenti iscritti hanno scelto di risiedervi e, in relazione all'emergenza, ha potuto rimanere in Collegio anche durante il periodo del lockdown con accesso ai servizi erogati e nel rispetto degli obblighi ministeriali previsti.

3. Attività formali nell'ambito del Dottorato in Humanities, Technology and Society

Il Corso di Dottorato si avvale del patrimonio di competenze multidisciplinari, delle risorse culturali, dell'esperienze di ricerca e dell'alta formazione presenti nell'Università di Modena e Reggio Emilia, e lo arricchisce con la preziosa dotazione di competenze umanistiche sviluppate dalle istituzioni culturali partner – la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e l'Almo Collegio Borromeo di Pavia – nel corso della loro lunga e prestigiosa storia e recepisce gli orientamenti della Commissione Europea in merito alla necessità che l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, a beneficio del patrimonio culturale e artistico, sociale, ambientale ed economico, sia informata da principi di sostenibilità, inclusione sociale e human centricity e che i processi di sviluppo e di adozione delle nuove tecnologie, ovvero di digitalizzazione delle relazioni sociali (di cittadinanza, di lavoro, di mercato, etc.),

siano governati a mezzo di un approccio riflessivo, capace di considerarne criticamente le premesse e le implicazioni. Se l'obiettivo dell'utilizzo delle nuove tecnologie è quello della crescita del benessere collettivo e della sostenibilità sociale, economica e ambientale, l'attuale e crescente infrastrutturazione tecnologico-digitale delle imprese, delle istituzioni culturali, della pubblica amministrazione, del terzo settore e, in generale, del territorio necessita di essere orientata da competenze socioeconomiche e giuridiche e, soprattutto, di riposare su un robusto sostrato umanistico ed etico. Si rende, quindi, necessario intervenire attraverso l'alta formazione, la formazione continua e l'educazione permanente accompagnando l'acquisizione di nuove competenze e favorendone lo sviluppo in ambiti di frontiera che richiedono la capacità di padroneggiare teorie, metodi e tecniche provenienti da ambiti disciplinari diversi. Il percorso formativo, innovativo nei contenuti e nel metodo, e di respiro internazionale, integra competenze teoriche e metodologiche proprie delle scienze umane e sociali, le combina a conoscenze tecnologiche ed informatiche, e le orienta, anche in chiave applicativa, verso ambiti e problemi tanto di frontiera quanto attuali. Il percorso formativo, inteso come incubatore di pensiero critico e ispirato in ogni sua articolazione ad una logica di ibridazione interdisciplinare, interessa le discipline umanistiche (storia, filosofia, filologia, scienza del libro, etc.), le discipline socio-economiche (economia, sociologia, diritto, scienze dell'organizzazione, management, etc.) e le discipline informatiche, e sarà arricchita da un'ampia proposta di convegni, seminari e laboratori negli ambiti disciplinari del dottorato con l'obiettivo di presentare ai dottorandi tematiche e dimensioni di ricerca con cui confrontarsi. Sarà inoltre incoraggiata la permanenza all'estero dei dottorandi con l'obiettivo di promuovere l'approfondimento e il confronto scientifico a livello internazionale.

Il Corso di Dottorato in Humanities, Technology and Society intende impartire competenze scientifiche state-of-the-art e innovative relative ai processi in corso di trasformazione della società associati all'evoluzione tecnologica indispensabili sia per lo svolgimento di attività di ricerca di alto livello in ambito accademico, sia per la governance della transizione digitale e verde del territorio, della pubblica amministrazione, delle imprese, delle istituzioni culturali pubbliche e private e degli enti del terzo settore. Il Corso forma quindi figure altamente qualificate con due possibili e distinti profili. Un profilo di ricercatore con solida preparazione umanistica, capace di relazionarsi con teorie e metodologie proprie delle scienze umane e sociali con l'obiettivo di incrementare le conoscenze e la comprensione dei rapporti tra tecnologia, natura e società operando negli ambiti dell'università e della ricerca scientifica, nazionale e/o internazionale. Un profilo di funzionario o consulente per la transizione digitale con particolare attenzione per la relazione tra le nuove tecnologie e la natura, con solide competenze interdisciplinari e capacità critiche in ambito progettuale, gestionale, organizzativo e comunicativo, in grado di applicarle in ambiti lavorativi di importanza strategica per il territorio e la sua economia generando effetti virtuosi in tutti i contesti organizzativi (pubbliche amministrazioni, imprese, enti del terzo settore, reti e associazioni intermedie, istituzioni culturali pubbliche e private, etc.) interessati da processi di transizione digitale e verde.

Nel Consiglio di Dottorato siedono in rappresentanza del Collegio Borromeo i docenti: F. Ferrari, S. Feloj, L. Stefanelli, F. T. Demichiel e nel comitato consultivo il dott. Marco Leona (David H. Koch Scientist in Charge, Metropolitan Museum of Art, New York) e l'ing. Giancarlo Albini (Presidente della Fondazione comunitaria della Provincia di Pavia).

Insegnamenti per un totale di **268 ore** di didattica:

- **Inclusione e cittadinanza digitale: nuove tecnologie, diritti fondamentali, ruolo delle istituzioni** (T. Casadei, G. Fioriglio, M. Lalatta Costerbosa) 6 CFU – 24 ore
- **Trattare, valorizzare e comunicare il patrimonio storico-archivistico analogico e digitale** (M. C. Rioli) 3 CFU – 12 ore
- **Letteratura dell'ambiente / Environmental Literature** (L. Stefanelli) 3 CFU – 12 ore
- **Environmental aesthetics: natura e tecnologia** (S. Feloj) 3 CFU – 12 ore
- **Il giudizio etico nel pensiero filosofico antico** (A. Fermani) 3 CFU – 12 ore
- **Innovazione tecnologica e organizzativ**a (M. Rinaldini) 3 CFU – 12 ore
- **Cultura giuridica europea: fondamenti storici e fonti digitali** (C. E. Tavilla) 4 CFU – 16 ore
- **Protezione e valorizzazione dei dati digitali** (C. Canali, M. Marchetti) 6 CFU – 24 ore
- **Estetica e ambienti digitali** (A. Contini) 6 CFU – 24 ore
- **Teoria dell'azione: agenti responsabili** (C. Bagnoli) 6 CFU – 24 ore
- **Alle origini di una sfida: potenza e limiti della tecnica nel pensiero greco** (F. Ferrari) 6 CFU – 24 or
- **Interpretare il presente attraverso il passato: Bisanzio, la sua storia e la sua eredità** (A. Rigo) 6 CFU – 24 ore
- **Processi di digitalizzazione e lavoro** (G. Solinas) 3 CFU – 12 ore
- **Gestione delle Risorse Umane e tecnologie digitali** (T. Fabbri) 3 CFU – 12 ore
- **Processo decisionale e politiche pubbliche tra religione, laicità, libertà di coscienza e intelligenza artificiale** (V. Pacillo) 3 CFU – 12 ore
- **Diritto del lavoro, innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile** (F. T. De Michiel) 3 CFU – 12 ore
- **Seminari** su argomenti attinenti alle tematiche generali trattate nel Corso di Dottorato o ad un ambito disciplinare affine
- **Perfezionamento linguistico della lingua inglese**, per l'acquisizione di una competenza metodologica e linguistica avanzata nell'ambito d'interesse dei curricula

4. Attività non formali aperte al pubblico

Le attività non formali per gli Alunni e/o aperte al pubblico hanno interessato le quattro classi di studio: Scienze umane, Scienze sociali, Scienze biomediche e Scienze tecnologiche. Fra questi corsi rientrano le attività extra classe IUSS per gli studenti iscritti alla Scuola Universitaria Superiore che possono farli riconoscere all'interno del proprio piano formativo.
Tra le conferenze organizzate direttamente dal Collegio quale soggetto promotore ricordiamo, a titolo meramente esemplificativo, l'incontro pubblico con il Premio Nobel per la Medicina T. C. Sudhof, professore alla Stanford University – School of Medicine (US) e Nobel Prize 2013 in Physiology or Medicine, la conferenza del Card. M. M. Zuppi sul tema della pace e il ciclo di incontri sul tema "Arte e Natura" in cui è intervenuto, fra gli altri, il Rettore dell'Università degli Studi di Milano E. Franzini (anche attività extraclasse IUSS) e la conferenza "MOFs: Materiali del futuro" tenuta dal Magnifico Rettore dell'Università di Camerino C. Pettinari.
Si aggiungono a queste attività gli eventi svolti in collaborazione con altri Enti e aperti anche agli alunni del Collegio.

Complessivamente la formazione non formale aperta al pubblico ha coperto **316 ore** di attività.

Attività non formali riservate alle alunne e agli alunni del Collegio

A) Dimensione di accompagnamento

Coaching

In In accordo con il decreto ministeriale 673/2016, il Collegio offre un'attività di coaching. Personale direttivo e formatori del Collegio sono disponibili ad accogliere richieste di orientamento e di guida personale agli allievi, garantendo un'assistenza continua relativa alle esigenze della vita in comunità, per accompagnare da vicino ogni singolo alunno e guidarlo nella propria crescita umana. I coach sono 8, ai quali si aggiunge il Rettore del Collegio.
Attraverso colloqui personali si cerca di far emergere e dare un nome alle qualità personali e alle difficoltà sopraggiunte e di monitorare la partecipazione alla vita comunitaria. A queste attività si aggiungono le presentazioni del Collegio dal punto di vista storico e funzionale nonché della città di Pavia per le matricole dell'a.a. 2023/24.

Tutoring

Il Collegio pone attenzione all'accompagnamento accademico di ogni singolo alunno e prevede un servizio di tutorato didattico.
I Tutor senior sono giovani dottorandi, assistenti e ricercatori dell'Università di Pavia, altamente qualificati, che accompagnano gli alunni nella compilazione del piano studi, nell'approccio allo studio accademico, in corsi specifici e nei colloqui frontali laddove richiesti.
In particolar modo i Tutor senior sono: l'avv. Helga Carlotta Zanotti (Giurisprudenza), la prof.ssa Serena Feloj (Filosofia), il dott. Andrea Bottazzi (Medicina), il prof. Gianluigi Poma (Medicina), il dr. Mario Calvavara (Medicina), il prof. Luca Stefanelli e il prof. Stefano Rocchi (Scienze Umane), il prof. Marco Missaglia (Scienze Sociali), la dr.ssa Claudia Roberta Combei (Linguistica), la dr.ssa Serena Codena (lingue e culture straniere), il prof. Giampaolo Incremona (Ingegneria), la prof.ssa Valeria Amendola (Chimica e Biologia), il prof. Daniele Gatti (Psicologia), il prof. Alessandro Bisio (Fisica), il prof. Dario Mazzoleni (Matematica).
Nella vita quotidiana, fatta di lavoro e studio, alcuni Alunni degli ultimi anni universitari, prestano il loro servizio come Tutor junior e sono a disposizione dei più giovani per chiarire i dubbi emersi durante lo studio e per approfondire tematiche specifiche delle varie discipline.

Sportello psicologico

Dall'anno 2018, il Collegio è diventato socio del "Centro per l'accompagnamento vocazionale" e si è così dotato di uno sportello psicologico, offrendo agli alunni che lo desiderano una valutazione della personalità e un supporto in ascolto del loro disagio e della loro fatica in tutte le sue forme. Il dott. Vittorio Conti è il responsabile dei colloqui preliminari di orientamento e l'Associazione degli eventuali interventi psicologico-clinici e psicoterapeutici. Lo sportello è stato incrementato in termini di collaboratori e aperto anche agli studenti del Master con professionalità in grado di dialogare con studenti stranieri.

B) Dimensione didattica

Lingue straniere

Corsi di lingua organizzati dal Collegio della durata di 54 ore.
Nello specifico:

- Lingua inglese – Catherine Toomey
- Lingua tedesca – Alexandra Berndt
- Lingua francese – Serena Codena
- Lingua spagnola – Maria Mazzucchelli-Lopez
- Dal 2023 si è aggiunto il corso di lingua italiana per stranieri (della durata di 40 ore) tenuto da Carmelo Meli

B-Talk

Le attività di B-Talk, molto apprezzate dagli Alunni anche grazie alla formula legata all'informalità di un pasto condiviso con docenti, rappresentanti della cultura internazionale, visiting professor e professionisti affermati con cui tessere relazioni e da cui imparare a costruire il proprio futuro, per gli effetti legati alla pandemia non hanno potuto realizzarsi come programmato. Trasformati in WeB-Talk su piattaforma digitale, ricordiamo l'incontro "How food security assessments can inform policy decisions" tenuto dalla prof.ssa Rossella Bottone (Vulnerability Analysis Advisor for the United Nations World Food Programme WFP) e l'incontro con l'avv. Matteo Negrinotti.

Softskills

Per una maggiore valorizzazione delle capacità individuali e per migliorare la produttività personale e del gruppo di lavoro, il Collegio ha offerto agli studenti corsi di Critical Thinking e il corso di Career Coaching. CV check e LinkedIn coaching.

Corsi

Alcuni corsi proposti, per ragioni specifiche di formazione, sono riservati esclusivamente agli alunni del Collegio. Tra questi, a titolo meramente esemplificativo, ricordiamo i corsi pratici di settore come il corso "La figura del PhD in ambito medico", Manovre di disostruzione in età pediatrica e PBLS, Corso di teatro, Orientamento in ambito giuridico.

Formazione Musicale

L'Almo Collegio Borromeo, per espressa volontà di San Carlo e di Federico Borromeo, intende la musica come un importante elemento pedagogico. Lo stesso Fondatore ebbe un'esperienza musicale ricca e imparò a cantare e suonare diversi strumenti (liuto, flauto, violone), a solo e in ensemble.

Nelle sue biografie si legge appunto di come fosse "la musica sola, a lui naturalmente grata" (Giussani, Vita di S. Carlo Borromeo, libro I, cap. III).

Da qui si comprende perché, già dalla sua fondazione, un'aula è dedicata all'ascolto e all'educazione musicale e la musica e il "far musica insieme" siano ritenuti in grande rilievo nella formazione universitaria e personale.

Dall'anno 2018 il Collegio ha un Coro e un'Orchestra sotto la direzione artistica del Maestro Alessandro Marangoni, con l'obiettivo di dare agli studenti del Collegio e, in generale agli universitari, un prezioso strumento formativo attraverso la musica. Il risultato atteso e realizzato è stato quello di eseguire concerti, sia a Pavia che su territorio nazionale, di creare rapporti di scambi studenteschi internazionali e di rendere gli studenti partecipi attori dell'attività di promozione degli eventi, nonché di dare competenze nel campo della divulgazione musicale, nell'ottica dell'interdisciplinarietà.

Nell'anno 2022/23 è stato confermato il corso di canto per il Coro del Collegio tenuto dal Maestro Marco Berrini per complessive 50 ore; il Collegio ha esteso la proposta formativa musicale attraverso un'orchestra e una ensemble di musica da Camera, dirette dal Maestro Denis Zanchetta (Teatro alla Scala) per complessive 30 ore.

Complessivamente la formazione non formale rivolta alle alunne e agli alunni del Collegio (accompagnamento e didattica) è stata di **987 ore**.

5. Attività di terza missione

Con il termine di Terza Missione si fa riferimento all'insieme delle attività di trasferimento scientifico e culturale, attraverso le quali un ente di formazione avvia processi di interazione diretta con la società civile, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura economica, sociale e culturale a favore della comunità.
Il Collegio Borromeo svolge tale attività aprendo gratuitamente i propri eventi culturali e le attività concertistiche alla comunità ritenendo di adempiere così ai principi di diffusione delle conoscenze e di gratuità di accesso alla cultura.

La Milanesiana 2023 "Ritorni" ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi.
Il Collegio ha ospitato 3 appuntamenti aperti alla cittadinanza facendo il tutto esaurito:

- il primo con dialogo e letture di Abdulrazak Gurnah (Premio Nobel per la Letteratura 2021) e Ben Okri (Booker Prize 1991)
- il secondo a 100 anni dalla morte di Franz Kafka con Mauro Covacich, Una relazione per un'accademia Spettacolo di Franz Kafka con Tommaso Ragno
- il terzo a 30 anni dallo spettacolo Oylem Goylem di Moni Ovadia con Cabaret Yiddish, Spettacolo di e con Moni Ovadia

Attività concertistica

Nell'a.a. 2022/23 il Collegio ha programmato la Stagione Musicale dal titolo "Sinergie" in collaborazione con il Ministero della Cultura nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo, la Fondazione "I Solisti di Pavia" e Forte Fortissimo!
giovedì 3 novembre 2022
Concerto di San Carlo. Omaggio a César Franck nel 200° anno dalla nascita. QUARTETTO di VENEZIA Pietro DE MARIA, pianoforte. Musiche di Franck e Debussy
mercoledì 14 dicembre 2022
Concerto di Natale - Christmas Carols. Coro dell'Almo Collegio Borromeo e Coro UNIMI dell'Università Statale di Milano. Canaja Brass Quintet, Marco BERRINI, direttore
mercoledì 22 febbraio 2023
Festival dei Pianisti Italiani Ensemble, Maurizio BAGLINI, pianoforte, Gianluca LUISI, pianoforte, Marcello MAZZONI, pianoforte. Mozart: Concerti K 413, 414 e 415
martedì 21 marzo 2023
Concerto Trio di Parma. Integrale dei Trii di Beethoven (p. 1)
martedì 28 marzo 2023
Concerto di Pasqua. Coro dell'Almo Collegio Borromeo e Coro da camera e Ensemble di Musica antica del Conservatorio di Castelfranco Veneto. Marco BERRINI, direttore. Luigi Rossi: Oratorio "Giuseppe, figlio di Giacobbe" – Prima esecuzione

mercoledì 17 maggio 2023
Concerto ELIO (di Elio e le storie tese), voce recitante I FILARMONICI DI BUSSETO Pierino e il lupo di Prokofiev e Gianburrasca di Rota
giovedì 25 maggio 2023
I SOLISTI DI PAVIA
Francesco MANARA, violino, Roberto RIGHETTI, violino, Luca RANIERI, viola, Enrico DINDO, violoncello, Alessandro MARANGONI, pianoforte. Musiche di Brahms e Schumann
martedì 6 giugno 2023
Orchestra dell'Almo Collegio Borromeo. Denis ZANCHETTA, direttore e Pietro SCIMEMI, violoncello. Musiche di Haydn
venerdì 9 giugno 2023
TRIO DEBUSSY Integrale dei Trii di Beethoven (p. 2)
La stagione musicale 2022/23 ha inoltre proposto 2 appuntamenti musicali presso il Teatro di Mortara (PV) con la replica del concerto di Elio "Pierino e il lupo" e il Duo Pollice con "Le donne di Puccini".
Il Coro del Collegio diretto da Marco Berrini è stato inoltre chiamato dal Prefetto di Pavia a cantare in occasione della Festa della Repubblica il 2 giugno 2023 in occasione della cerimonia annuale.

La stagione musicale del 2023/24 ha visto svolgersi nel 2023 i seguenti spettacoli:
giovedì 26 ottobre 2023
In memoria di Vittorio COSI Concerto di San Carlo. Giovanni SOLLIMA e Mario BRUNELLO al violoncello. Musiche di: Giuseppe VERDI, Igor STRAVINSKY, Antonio BERTALI, Johan Sebastian BACH, Giovanni B. COSTANZI, Giovanni SOLLIMA
martedì 21 novembre 2023
con Davide Cabassi al pianoforte su musiche di Franz Liszt, Thomas Ades, Ludwig van Beethoven, Frederic Chopin, Giorgio Colombo Taccani, Robert Schumann.
domenica 3 dicembre 2023
Giovanni Albini in Concerto. Musiche per ukulele
mercoledì 13 dicembre 2023
Concerto di Natale. Coro dell'Almo Collegio Borromeo e Coro e Orchestra dell'Università degli Studi di Milano. Marco BERRINI, direttore. Musiche di SCHUBERT e PURCELL

A queste attività musicali si è aggiunta quella realizzata in collaborazione con la Pavia Cello Academy diretta dal Maestro Enrico Dindo, che si presenta alla cittadinanza offrendo, nella cornice della Sala degli Affreschi, masterclass pubbliche di violoncello e concerti di brillanti e promettenti giovani violoncellisti guidati da importanti musicisti di fama internazionale quali Jens Peter Maintz.

La collaborazione con la Fondazione "I Solisti di Pavia" e la Fondazione Banca del Monte di Lombardia è proseguita con la proposta de "I cortili in musica" offrendo alla cittadinanza il 15 giugno 2023 "Belcanto Virtuoso" - I SOLISTI DI PAVIA, Laura Marzadori, violino solista e concertatore con musiche di G. Rossini, N. Paganini, G. Verdi.

Il 2023 è stato l'anno della definizione del progetto "Istante Dante" l'innovativo progetto di interpretazione della Divina Commedia in musica al passo con i tempi, ideato da Valentina Lo Surdo svolto in team con InPerfetta Intonazione, straordinario collettivo artistico che vede insieme decine di musicisti di ogni età e provenienza geografica, insieme con il pianista Alessandro Marangoni, direttore artistico dell'Almo Collegio Borromeo. Istante Dante si avvale anche del prezioso sostegno di Ludovica Rossi Purini, che da anni si impegna nel supportare progetti del campo della cultura e della musica in particolare. 100 musicisti, noti o ancora sconosciuti, uniti ad alunni ed ex-alunni dell'Almo Collegio Borromeo scegliendo ciascuno un verso estrapolato da un differente canto del capolavoro di Dante Alighieri, interpretandolo in soli 33 secondi di esecuzione musicale. Si viene così a comporre un affresco sonoro di straordinaria varietà, andando a sintetizzare in pochi secondi l'anima di ogni singolo canto prescelto da ogni musicista. Non, dunque, una lettura didascalica o esegetica, ma un'opera di sintesi espressiva originalissima: i 100 musicisti,

infatti, hanno scelto ciascuno una terzina della Commedia per darne un'interpretazione istantanea e immediata, eseguendo una breve improvvisazione o un brano appositamente composto per loro, o anche un frammento musicale attinto dal grande repertorio classico. Le 100 performance da 33 secondi ognuna sono state riprese da un video girato ciascuno nel luogo di provenienza dei performer, musicisti di ogni parte d'Italia e del mondo, a ribadire il linguaggio universale della musica e della poesia. Questi sono stati ricomposti nell'ordine progressivo dei 100 Canti della Commedia dal regista Duilio Meucci, per andare a creare un unico video di circa 55 minuti. L'effetto finale è di una vera e propria opera di video-art grazie alle invenzioni registiche di Meucci che esalteranno i colori scuri dei 33 video ispirati all'Inferno per andare ad ascendere su tonalità intermedie nella narrazione sonora del Purgatorio, sino ai toni luminosi che sottolineeranno le performance dedicate alla cantica del Paradiso.
Ma c'è di più: il percorso sonoro dei 100 musicisti viene legato insieme dalla costruzione progressiva di una statua lignea di Dante. Un'opera a grandezza naturale (cm 170 x 45 x 70) ripresa dalla sua lavorazione iniziale fino al suo compimento, ad accompagnare l'esecuzione dei 100 frammenti sonori fino al climax finale. L'autore dell'opera è Giorgio Conta, giovane scultore trentino da sempre molto vicino al mondo della musica. Alfa e omega di questo percorso narrativo è rappresentato dalla straordinaria Campana dei Caduti di Rovereto: simbolo universale di pace, è stata creata dalla fusione dei bronzi dei cannoni di tutti i paesi coinvolti nel primo conflitto mondiale. Le prime e le ultime immagini di Istante Dante, infatti, sono state girate proprio lì, per accordarci a un messaggio universale di vicinanza in un periodo in cui ci siamo sentiti tutti troppo distanti. Il video di Istante Dante è stato presentato a Cremona il 23 settembre 2023 in occasione del festival Cremona Musica presso l'Auditorium Arvedi e a Pavia il 18 dicembre in Collegio Borromeo accompagnati dal concerto di alcuni artisti che hanno partecipato al progetto e dall'Orchestra del Collegio..

Centro di studi interreligiosi

La diversità religiosa è una componente della nostra realtà: è una ricchezza e una ragione di conflitti. Integralismi e fondamentalismi sono una risposta difensiva a tali conflitti: riflessione e confronto sono le alternative promosse dal "Centro di Studi Interreligiosi", fondato in Collegio nell'a.a. 2018/2019. Il Centro nasce intorno ai corsi di Storia del cristianesimo e Storia delle religioni abramitiche, già offerti dall'Almo Collegio Borromeo e accreditati all'Università di Pavia. La tradizione storica, filologica e comparatistica di queste discipline è il punto di partenza da cui gli studiosi del Centro promuovono studi che diano sostanza all'aggettivo interreligiosi. Tale parola implica un contatto tra diverse tradizioni: il Centro muove dalla storia delle religioni definite "abramitiche", poiché riconoscono nella figura di Abramo un riferimento comune (cristianesimo, ebraismo, islam), per aprirsi ad altre tradizioni. Il Centro di studi interreligiosi ha un triplice obiettivo: formazione, divulgazione e ricerca. Nato nel seno di un Collegio di merito che vede nell'alta formazione degli allievi la sua missione primaria, il Centro propone ogni anno un corso in Storia delle religioni abramitiche rivolto agli studenti di laurea magistrale in Storia d'Europa dell'Università di Pavia. Il corso si divide in due parti. Una prima parte introduttiva, di carattere storiografico e metodologico, mira a illustrare le linee di fondo di una disciplina innovativa e allo stesso tempo radicata nell'umanesimo, che guarda alla storia e alle teologie di ebraismo, cristianesimo e islam come a una sola, multiforme vicenda

originatasi nel cuore del Mediterraneo. Una seconda parte del corso, di carattere monografico, è dedicata a un tema di studio volta a volta diverso e circoscritto (ad esempio, il concetto di riforma, la trasmissione della rivelazione, il ruolo delle immagini), permettendo così agli studenti di specializzarsi su un aspetto del confronto interreligioso, attraverso la lettura di fonti e la discussione. In parallelo alle lezioni, il Centro organizza ogni anno un ciclo di conferenze di carattere divulgativo dedicate a figure e problemi comuni alle tre religioni abramitiche, articolato in cinque serate aperte alla cittadinanza. Sia il corso, sia il ciclo di conferenze annuali prevedono interventi, oltreché degli studiosi del Centro, di ebraisti, storici del cristianesimo e delle chiese, arabisti e islamologi, teologi e storici dell'arte provenienti da università e centri di ricerca europei. Alla promozione di lezioni e conferenze il Centro affianca un programma editoriale che si sviluppa secondo due obiettivi, rispondenti a diverse tipologie di lettore. Promuove la pubblicazione di saggi brevi e criticamente avvertiti che aprano nuove prospettive di riflessione e studio sulle religioni abramitiche. Raccoglie e pubblica ogni anno, in forma di articoli scientifici destinati a riviste specializzate, una selezione dei risultati di ricerca degli esperti che intervengono nelle lezioni e nel ciclo di conferenze organizzate a Pavia. Per rafforzare il proprio ruolo di osservatorio scientifico sulla storia e le implicazioni contemporanee delle relazioni tra le religioni abramitiche, il Centro di studi interreligiosi avvierà cooperazioni con l'Università di Pavia e con centri di ricerca europei, al fine di coordinare eventi di studio internazionali (convegni, workshops, summer schools), individuare linee di ricerca e progetti comuni.

Il centro si avvale del seguente Comitato scientifico:

- Alberto Lolli, Rettore Almo Collegio Borromeo;
- Daniela Rando, Università di Pavia;
- Annibale Zambarbieri, Università di Pavia;
- Thomas Frank, Università di Pavia;
- Francesco Mores, LMU Monaco di Baviera;
- Davide Scotto, Università di Basilea;
- Gloria Samuela Pagani, Università del Salento;
- Fabio Besostri, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale;
- Jörg Lauster, LMU Monaco di Baviera;
- Lejla Demiri, Università di Tubinga;
- Matthias Morgenstern, Università di Tubinga.

Proposte formative del centro:

- **Corso "Convivenza interreligiosa e strategie di conversione del mediterraneo"** (1° sem.) Corso riconosciuto dall'Università di Pavia per 6 CFU per il corso di laurea magistrale Storia globale delle civiltà e dei territori con docente D. Scotto
- **Corso "Chiese e teologia e in età moderna e contemporanea"** (1° sem.) Corso riconosciuto dall'Università di Pavia per 6 CFU per il corso di laurea magistrale Storia globale delle civiltà e dei territori con docente E. F. Guerrero.
- **Corso "Storia del pensiero ebraico tra oriente e occidente"** (2° sem.) Corso riconosciuto dall'Università di Pavia per 6 CFU per il corso di laurea magistrale Storia globale delle civiltà e dei territori con docente R. Gatti
- **19-20 ottobre 2023 - Giornate di studio in onore di Mauro Zonta - LA FELICITÀ A UN CROCEVIA: intelletti, rivelazione e politica nel pensiero arabo, ebraico e latino del medioevo** a cui ha partecipato fra gli altri, P. Porro, S. Di Donato, F. Gorgoni, F. Stella, C. Martini, M. Di Giovanni, F. Amerini

La collaborazione con Villa Vigoni (Como) prosegue con la pubblicazione del volume di Davide Scotto, «Via pacis et doctrine». Juan de Segovia e la conversione dei musulmani, ed. Villa Vigoni.

Le proposte formative del CSI sono state per 108 nell'a.a. 2022/23 di cui 36 nel 2023 a cui si aggiungono 12 ore di convegno, per un totale 48 ore.

L'attività formativa di **terza missione** proposta dal Collegio Borromeo – esclusi gli eventi di Horti riportati in seguito – è stata di **130 ore annue.**

ATTIVITÀ FORMALI nell'a.a. 2022/2023

Corsi accreditati dall'Università di Pavia

(ADE) Aggiornamenti di Cardiologia Massimiliano Gnecchi
(ADE) Aggiornamenti di Nefrologia Carmelo Libetta
(ADE+) Global Health Giovanni Ricevuti, Bice Conti
(ADE) Acute Care Surgery and Trauma I (Basic Trauma Life Support) Luca Ansaloni
(ADE) Acute Care Surgery and Trauma II (Basic Trauma Life Support) Luca Ansaloni
(ADE) Approfondimenti di fisiologia umana Roberto Bottinelli
(ADE) Approfondimenti di chirurgia robotica e specialistica Arsenio Spinillo
(ADE) Attualità in chirurgia generale Francesco Meriggi
(ADE) Etica applicata Maria Giovanna Ruberto
(ADE) Medicina Equità Diritti Luca Ansaloni
(ADE+) Neuroscienze Egidio D'Angelo
Diritto e letteratura Giampaolo Azzoni
Archeologia Cristiana e Medievale Daniele Ferraiuolo
Scrittura creativa e aspetti culturali ed etici Jessica Harkins
Storia delle tecniche artistiche Caterina Zaira Laskaris
Teoria dei giochi Monica Savioli
Laboratorio di scrittura e regia documentaria Filippo Ticozzi
Letteratura Cristiana Antica Fabrizio Bordone
Etica ambientale Antonella Valvassori
Etica per la progettazione Vittorio Vaccari
Etica per la progettazione sostenibile Vittorio Vaccari
Aging Giovanni Ricevuti, Ida Genta
Strumenti, metodi e progetti per l'inclusione Valentina Giacometti

Attività svolte nel 2022 relative all'a.a. 2022/23

Chiese e teologie in età moderna e contemporanea Eduardo Fernandez Guerrero
Convivenza interreligiosa e strategie di conversione del mediterraneo Davide Scotto
Regia e scrittura nel teatro contemporaneo Giada Cipollone
Storia della Matematica Antica Stefani Demichelis

Attività svolte nel 2023 relative all'a.a. 2023/24

Storia del pensiero ebraico fra oriente e occidente Roberto Gatti
Regia e scrittura nel teatro contemporaneo Davide Cioffrese
ADE Attività didattica elettiva per studenti dei corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia
ADE+ Attività didattica elettiva per studenti dei corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e per altri corsi

Master in Cooperation and Development 27ma edizione

Dottorato in Humanities, Technology and Society XXXIX ciclo

Progetto "L'Università nei Collegi"

Invito alla linguistica: il sogno di Cartesio e le lingue impossibili Andrea Moro
Storia del Cinema Italiano Marco Bellocchio
Critical Thinking Carlo Raineri
10 tutorati di approfondimento

ATTIVITÀ NON FORMALI
Corsi, conferenze e seminari aperti al pubblico

Orizzonti psichedelici Matteo Rocchetti, Fabio Blandini, Agnese Codignola, Miriam Olivola
Ginecologia Zeta Rossella Nappi, Lara Tiranini, Francesca De Michiel, Anna Meroni, Barbara Gardella
Radiopathological Finings Alessandro Vanoli, Alessia Messina, Valentina Ravetta, Anna Maria Clelia Gallotti, Frediano Inzani, Chandra Bortolotto, Bruno Curia, Giulia Maria Stella
Dal papiro alla stampa Tiziano Dorandi, David Speranzi, Stefano Martinelli Tempesta, Maria Chiara Scappaticcio
Arte e natura Serena Feoj, Elio Franzini, Deborah Angelucci, Luca Illetterati, Emanuele Montibeller, Daniele Nicolosi, Andrea Pinotti
Incontri sulla pedagogia novecentesca Giuseppe Cospito, Matteo Morandi, Monica Ferrari
Scrittura e visione Giacomo Micheletti, Nunzia Palmieri, Enrico Testa, Giulio Iacoli, Jean Talon, Luca Stefanelli
Scrivere oggi Demetrio Marra, Carmen Gallo, Federico Francucci, Veronica Galletta, Giuseppe Nibali, Andrea Grisi, Daniela Brogi, Matteo Serra, Clelia Martignoni
Incontri danteschi Giuseppe Ledda, Alberto Casadei, Pasquale Porro
Logica matematica Ludovico Pernazza, Andrea Pedrini
Computational Optimal Transport Stefano Gualandi
Metodi quantitativi per l'arte Giovanni Albini
Orizzonti della reumatologia pediatrica Angelo Ravelli, Nicola Ruperto
Biologia del cancro Andrea Mattevi
I media e la narrazione del processo penale Stefano Nazzi, Paolo Renon
Carlo Borromeo e Pio V Ghislieri: prossimità e diversità di due santi Davide Scotto, Marco Pellegrini, Francesco Mores, Filippo Maria Ferro
La favola e la sapienza degli schiavi Stefano Grazzini
Tradizione indiretta e diretta dei frammenti della commedia greca Bernhard Zimmermann
Le saghe norrene e la saga di Ragnarr Loðbrók Marusca Francini
Runologia Giuseppe Donato De Bonis
Presentazione del volume "Equinozio" Stefano Carrai, Clelia Martignonia, Flavio Santi
Dentro l'amore verso l'eterno: i Canti Anonimi di Clemente Rebora Gianni Mussini, Roberto Cicala, Pietro Benzoni
Dal Giappone all'Europa: la poesia haiku Asuka Ozumi Stefano Colangelo
MOFs: Materiali del futuro Claudio Pettinari, Antonella Profumo
Global Citizenship Education Giordana Francia
Critical Thinking Carlo Raineri
L'itinerario spirituale di Pierto Alberto Lolli
Humanitarian Principles Daniele Regazzi
Climate Change and LDCs' development prospects in the low-carbon transition Giovanni Valensisi
How to measure the effect of anti-poverty program Lucia Corno
Le lingue classiche e i dilemmi del linguista storico Pierluigi Cuzzolin
Presentazione del volume Alfredo Giuliani La biblioteca di Trimalcione Andrea Cristiani, Federico Francucci, Federico Milone
Young Foucault Elisabetta Basso, Luca Vanzago, Arianna Sforizini
Beati gli operatori di pace Matteo Zuppi
Il teatro antico si fa (di) nuovo Anna Beltrametti, Martina Treu, Francesco Massa, Giancarlo Mazzoli
Topologia algebrica: fondamenti, varietà Stefano Demichelis
Scrivere, segnalare, delimitare il sacro in età medievale Daniele Ferraiuolo
Atti unici di Primo Levi Loris Tresoldi, Mario Sala
Il moderno guarda all'antico Anna Beltrametti, Roberto Danese, Sotera Fornaro

Towards a cell biology of Alzheimer's disease Thomas. C. Sudhof
Il vario neofascismo italiano Giuseppe Parlato
Migration & Development Gianbattista Parigi
Foster migration to bolster development Daniele Panzeri
International operations and Myanmar Paolo Vaggi
Advocacy for humanitarian disarmament Camilla Roberti
Lombardia stravagante - Omaggio a Dante Isella Anna Nogara
Trapianti d'organo: riflessioni e prospettive Andre Bottazzi, Marco Sacchi, Federica Meloni, Federica Briganti, Patrizia Comoli, Carlo Pellegrini, Mirko Belliato, Teresa Rampino, Massimo Abelli
Ginecologia Zeta Giovanna Ruberto, Rossella Nappi, Luca Bello, Aurora Massa, Edoardo Maria Realini, Barbara Gardella, Federica Facchin
Questioni di genere Sofia Braschi
Rousseau e i suoi eredi pedagogici Matteo Morandi, Giuseppe Cospito, Monica Ferrari, Andrea Potestio, Filippo Sani, Evelina Scaglia
Fenomenologia e coscienza Luca Vanzago, Vincenzo Costa, Mauro Ceroni, Elisabetta Basso
"e caminando alla perfezzione" Pellegrino Tibaldi pittore e architetto tra Roma, Pavia, Madrid Gianpaolo Angelini
Antonio Tabucchi: uno scrittore europeo Tim Parks, Anna Dolfi
Approfondimenti di statistica computazionale Emanuele Dolera
Introduzione alle PDE stocastiche Claudio Dappiaggi, Paolo Rinaldi
Frontiere della fisica Paolo Perinotti, Mauro Carfora, Alessandro Tomasiello, Gianluca Gemme
"Risignificare e Restaurare" L'archeologia dell'architettura Olimpia Niglio
Presentazione del volume "Agostino e la sua arca a Pavia" Renzo Dionigi
Presentazione del saggio "Pliny the Elder and the Matter of Memory: An Encyclopaedic Workshop" Maurizio Harari, Anna Anguissola, Elisa Romano
La linguistica forense in Italia e in UK: approcci, strumenti e possibilità a confronto Roberta Combei, Luciano Romito, Lucia Busso
De arte medendi Tommaso Raiola, Amneris Rosselli, Lorenzo Perilli
Come fotografare un buco nero Luciano Rezzolla
Invito alla linguistica: il sogno di Cartesio e le lingue impossibili Andrea Moro
Critical Thinking Carlo Raineri
Fame d'aria e di salvezza. Il lavoro giusto mi ha salvato Daniela Scotto di Fasano, Alberto Lolli, Ezio Maria Izzo, Marco Francesconi, Simone Miraldi, Daniele Mencarelli
La gioia di scrivere: Szymborska Gianni Mussini, Andrea Ceccherelli, Alberto Lolli
Lo spazio sacro: il viaggio della vita Andrea Dall'Asta, Olimpia Niglio

ATTIVITÀ NON FORMALI di accompagnamento riservati agli Alunni

Tutoring

Filosofia Serena Feloj / **Ingegneria** Gian Paolo Incremona / **Matematica** Dario Mazzoleni / **Fisica** Alessandro Bisio / **Medicina** Andrea Bottazzi / **Medicina II e III anno - Semeiotica di base** Mario Calzavara, Francesco Meriggi, Chandra Bortolotto / **Medicina IV e V anno – Ecografia** Luigi Poma / **Giurisprudenza** Helga Zanotti / **Lettere classiche** Stefano Rocchi / **Linguistica** Claudia R. Combei / **Psicologia** Daniele Gatti

Coaching

Coaching individuale e di gruppo con le matricole Paolo Bernuzzi, Francesco Bono, Valentina Giacometti, Davide Griffini, Lorenzo Guida, Caterina Zaira Laskaris, Pietro Raimondi, Giovanni Vescovi / **Incontri con il Rettore** Alberto Lolli / **Presentazione del Collegio** Giorgio Giacomo Mellerio / **Visite guidate Collegio e Pavia** Caterina Zaira Laskaris / **Incontri matricole con segreteria didattica** Davide Griffini e Giovanni Vescovi / **Incontri matricole con economato** Lorenzo Guida e Paolo Bernuzzi

ATTIVITÀ NON FORMALI di didattica riservate agli Alunni

Corsi di lingue

Inglese Catherine Toomey / **Francese** Serena Codena / **Tedesco** Alexandra Berndt / **Spagnolo** Maria Mazzuchelli López / **Italiano per stranieri** Carmelo Meli

Softskills

How food security assessments can inform policy decisions Rossella Bottone / **Corso di teatro** Loris Tresoldi, Mario Sala **Critical Thinking** Carlo Raineri **/ Career Coaching. CV check e LinkedIn coaching** Davide Griffini / **Formazione guide al Collegio** Caterina Zaira Laskaris

Corsi, seminari e conferenze riservati agli Alunni

Tutorato di patologia Roberto Fiocca / **Suture** Luca Ansaloni, Lorenzo Cobianchi, Francesco Brucchi / **BLSD** Enrico Baldi / **La figura del PhD in ambito medico** Enrico Pozzo / **Lingua dei segni** Fabio Sabbadini / **Principi di sicurezza** Giuseppe Scurto / **Tirocinio di medico di medicina generale** Mario Calzavara / **Visita al laboratorio della Prof.ssa Visai** Lidia Visai / **Incontri di orientamento post-universitario: ambito di giurisprudenza** Vincenzo Salvatore / **Career Coaching. CV check e LinkedIn coaching** Davide Griffini / **Presentazione attività internazionale Illinois University** Davide Griffini / **Accessi vascolari** Andrea Bottazzi / **ECG** Roberto Rordorf, Enrico Baldi, Sara Compagnoni, Simone Savastano / **Anatomia Chirurgica e corso di Operazioni (ACCO)** Luca Ansaloni, Andrea Anderloni, Marco Bardone, Francesco Brucchi, Lorenzo Cobianchi, Giuseppe Faillace, Paola Fugazzola, Richard J. Naspro, Matteo Tomasoni. Jacopo Viganò / **Casi Clinici** Laura Croce, Simone Savastano, Luca Ansaloni, Renzo Dionigi, Vincenzo Olivadese / **Laboratorio di chirurgia sperimentale** Lorenzo Cobianchi / **Manovre di disostruzione in età pediatrica e PBLS** Enrico Baldi / **Incontri di specializzazioni in campo medico** Chandra Bortolotto / **B-Talk con Matteo Negrinotti** Funzionario Direzione Affari Giuridici e Contenzioso Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Formazione Coro Marco Berrini

Formazione Orchestra Denis Zanchetta

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Stagione Musicale **2022/23 "Sinergie" e 2023/24 "Viaggi"**

La Milanesiana 2023 ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi

Masterclass Pavia Cello Academy

Attività didattica ed editoriale del Centro Studi Interreligiosi

Terza missione di Horti

Per un totale di 85 ore di iniziative culturali e 70 ore di attività wellness aperte al pubblico

Eventi artistici

27 febbraio 2023 ore 18.00 Inaugurazione spazio "extraArt". Alla presenza del presidente del Collegio prof. avv. Vincenzo Salvatore, del rettore Alberto Lolli e delle autorità, l'artista britannico David Tremett ha presentato il suo lavoro "The Chapel Drawings Borromeo". Il Foyer dello spazio ospita le opere "Timelapse" di Giovanna Fra e una selezione de "I trasparenti" di Costantino Ruggeri. All'evento ha partecipato con un video messaggio anche il figlio dell'alumnus Salvatore Rotella, la cui generosità ha reso possibile la riqualificazione dello spazio e a cui ora è dedicato.

8 settembre 2023 ore 21.00 Inaugurazione dell'opera di ivan "In.Seme" con lo spettacolo "Il fato magico", opera in 4 atti liberamente tratta da "Il flauto magico" di Mozart. Artisti: Maurizio Simeoli (flauto traverso), ivan (voce), Alessandro Espositi (pianoforte), Eugenio Mori (batteria). Regia a cura di ivan e Maurizio Simeoli. Introduzione di Alberto Lolli, commento critico di Serena Feloj.

Mostre temporanee con Casa dell'Art Brut

13 giugno 2023 / 2 luglio 2023. Sava Sekulic (piece unique). Inaugurazione 11 giugno ore 17.30.
La direttrice CAB Marta Rudoni in dialogo con Alberto Lolli. Iniziativa organizzata nell'ambito della mostra "Consapevole abbandono della realtà", Casa dell'Art Brut (Mairano di Casteggio, Pavia).
Esposizioni a Horti Bistrot

- **da settembre 2022 a febbraio 2023** esposizione dell'opera **"Lo scudo degli Unni"di Paolo Baroggi**
- **da marzo a ottobre 2023** esposizione delle opere **"Senza titolo" di Massimo Mano**
- **da novembre a febbraio 2024** esposizione dell'opera **"Senza titolo" di Massimo Mano**

Wellness

Dal 12 aprile al 14 giugno 2023 e dal 4 ottobre al 20 dicembre (corso 2023/2024) Horti in collaborazione con il CUS Pavia ha proposto il **corso di Tai-Chi**. Docente: Maria Grazia Toso
Dal 17 maggio al 28 giugno 2023 Horti in collaborazione con il CUS Pavia ha proposto il **corso di Yoga**. Docenti: Lella Catteneo, Samantha Scorbatti, Cinthia Sempio.

Attività culturali

Centro Studi Horti

Horti include un **Centro di Studi**, coordinato dalla professoressa Clelia Martignoni, che si propone di costruire, attraverso varie iniziative e incontri, dialoghi interdisciplinari tra più saperi e prospettive sul tema, complesso, "perenne" e attuale, dell'abitare. Include anche diverse iniziative culturali, sempre nell'ottica del dialogo e del confronto di diverse discipline.

20 aprile 2023 ore 18.30. Extralarge. Liberare la bellezza dai luoghi comuni
L'autore Mauro Querci in dialogo con Clelia Martignoni e Alberto Lolli
22 aprile 2023 ore 16.00. Abitare la marginalità e i diritti. Il Carcere
Luigi Pagano e Dario Crotti. Coordina Alberto Lolli
6 maggio 2023 ore 17.00. Scrittori agli Horti. Letture sul tema dell'Abitare e non
Ermanno Cavazzoni. Musiche classiche rielaborate di Vincenzo Vasi e Luigi Lullo Mosso
27 maggio 2023 ore 17.00. Poeti agli Horti
Andrea De Alberti in collaborazione con docenti e studenti del corso di Scrittura creativa e aspetti culturali ed etici del College St. Benedict, St. John's University. Interviente Jessica Harkins.
24 giugno 2023 ore 17.30 Abitare la salute oggi. Realtà e prospettive
Domenico Ribatti in dialogo con Alba Muzzi, Angela Di Matteo. Modera Alessandra Martignoni
7 novembre 2023 ore 16.00 Una panchina gialla per Giulio. Per chiedere verità e giustizia
Alessandra Bellerini presenta il suo libro "La vita ti sia lieve. Storie di migranti e altri esclusi".
Intervengono Paola e Claudio Regeni in dialogo con Clelia Martignoni e Alberto Lolli

Horticulture

27 aprile 2023 ore 19.30. Vino, arte e solidarietà
Inaugurazione della mostra temporanea di opere di Paola Ricevuti, Linda D'Arrigo, Lele Picà, IUCU, Diego Boiocchi, Luigi Bergamaschi (ultimo piano del bistrot). A seguire degustazione dei vini oggetto del progetto di solidarietà, in collaborazione con Agri Pagia
5 maggio 2023 ore 18.00. L'opera d'arte come ecosistema
L'artista Daniele Nicolosi in dialogo con Serena Feloj. A seguire, **concerto live dei Nicaragua**
11 maggio 2023 ore 17.30. Tutti i colori tranne uno
L'autore del libro Luca Ammirati in dialogo con Viola Cappelletti. Recitano brani dal libro Emiliano Denari e Michele Tardio. Evento in collaborazione con la libreria Il Delfino
6 giugno 2023 ore 18.00 Presentazione di Vizi d'Arte (Skira editore, 2022)
L'autore Ugo Nespolo in dialogo con Paolo Campiglio
15 giugno 2023 ore 18.00 Presentazione del volume Lengua serpentina e altri racconti di Peppe Barra
L'editore Giuseppe Barile in dialogo con Paolo Pintacuda. Mostra fotografica di Michail Paschalidis
22 giugno 2023 ore 18.00 La Casa dell'Art Brut (CAB)
La direttrice CAB Marta Morgana Rudoni e Roberto Gerbino in dialogo con Carlo Gariboldi
14 luglio 2023 ore 19.30 Horti Live. Il mago del gelato
Concerto di musica live presso il bistrot degli Horti. Iniziativa proposta dagli alunni del Collegio Borromeo
8 settembre 2023 ore 18.00 Horti Poetry Slam
Poeti partecipanti: Arianna Armanetti, Serena Rose Zerri, Daniele Rossi, Elena Di Santo, Martina Lauretta, Paolo Agrati, Niccolò Bardini. Presentano Filippo Capobianco e Sam Kabauter
21 settembre 2023 ore 18.00 Delfini agli Horti. Presentazione del volume "Poesie del Camminare"
L'autore Carlo Marconi con l'illustratrice Serena Viola in dialogo con Silvio Negroni e Matteo Callegari.
Iniziativa in collaborazione con la libreria Il Delfino
22 settembre 2023 ore 18.00 Horti Poetry Slam
Poeti partecipanti: Emanuele Ingrosso, Raffaele Guazzone, Giadadea Cannobbio, Gabriele Bonafoni, Antonio Amadeus Pinnetti, Simone Savagin, Diavoli. Presentano Filippo Capobianco e Sam Kabauter
24 settembre 2023 ore 18.00 AperiScavo
Visita guidata allo scavo archeologico di San Marco in monte Bertone con l'archeologo Luca Visconti.
A seguire, aperitivo sullo scavo. Iniziativa promossa in occasione delle giornate europee del patrimonio.
29 settembre 2023 ore 18.00 Horti Poetry Slam
Poeti partecipanti: Arianna Armanetti, Diavoli, Raffaele Guazzone, Emanuele Ingrosso, Martina Lauretta, Serena Rose Zerri. Presentano Filippo Capobianco e Sam Kabauter
12 ottobre 2023 ore 18.00 Delfini agli Horti. Attilio 100 anni e più
Alessandro Cassinelli in dialogo con Letizia Bolzani, racconta i 100 anni di Attilio Cassinelli
19 ottobre 2023 ore 18.00 Delfini agli Horti. Presentazione del volume "Specchi d'acqua"
Testo di Silvana D'Angelo, acqueforti di Federica Galli, disegni di Guido Scarabottolo. Con Lorenza Salamon.

Horti Aperti

"Horti Aperti" è il Festival del Verde di Pavia che dal 2022 si tiene nel parco d'arte Horti dell'Almo Collegio Borromeo e nell'Orto botanico dell'Università, con seminari e mostre mercato dei migliori vivaisti italiani e agricoltori di antiche varietà locali. È una manifestazione promossa dall'associazione culturale Ticinum Festival, dall'Almo Collegio Borromeo e dall'Orto botanico, in collaborazione con diversi soggetti del territorio: enti del terzo settore, volontariato, enti pubblici, fondazioni, imprese.

15 settembre 2023
15.00/19.00 Mostra mercato delle meraviglie. Esposizione di vivaisti da tutta Italia e produttori locali, con laboratori di vivaisti e laboratori per bambini.
17.00 Premiazione concorso "Ortobello"
17.30 "La tribù degli alberi". Lectio magistralis di Stefano Mancuso
19.00 "Mia mamma fa il notaio ma anche il risotto". Spettacolo di e con Filippo Capobianco campione mondiale di Poetry Slam
21.00 Il progetto Waterfront: un occasione di rigenerazione urbana, sostenibile e sociale. Intervengono Fabrizio Fracassi, Massimo Sartori, Giovanni Biolzi, Massimiliano Kock, Giuseppe Stroppa, Anna Zucconi

16 settembre 2023
10.00/19.00 Mostra mercato delle meraviglie. Esposizione di vivaisti da tutta Italia e produttori locali, con laboratori di vivaisti e laboratori per bambini.
11.00 La Biodiversità del Parco del Ticino è on line! Presentazione del nuovo Atlante digitale a cura del Settore Gestione Siti Natura 2000 del Parco del Ticino con l'intervento di Maurizio Cornalba **"Le api e gli altri apoidei del Parco del Ticino tra nuove scoperte e peculiarità".**
COMPLEANNO HORTI: ore 17.00 Un anno di Horti. Dopo i saluti istituzionali e il resoconto del primo anno di Horti, con la presentazione della nuova immagine coordinata (realizzata da Reflektor), si è svolto lo spettacolo **"LAUDATO SI' di Papa Francesco"** letto e interpretato da **Moni Ovadia con Giovanna Famulari**

17 settembre 2023
10.00/19.00 Mostra mercato delle meraviglie. Esposizione di vivaisti da tutta Italia e produttori locali, con laboratori di vivaisti e laboratori per bambini.
11.00 "Ecologia dei sentimenti. Dalle forze della natura alle forze dell'uomo", Franco Mussida
15.00 "Concerto diffuso" dell'Orchestra del Collegio Borromeo
15.00 "Il controllo dell'acqua potabile e uso consapevole" Nicola Lamberti ing. ambientale e influencer
17.00 "Lo stato dei boschi in Italia" con Renzo Motta, Uni TO e presidente SISEF - Società Italiana di selvicoltura ed ecologia forestale dialoga con Carlo E. Gariboldi

3

Horti
natura arte etica

HORTI

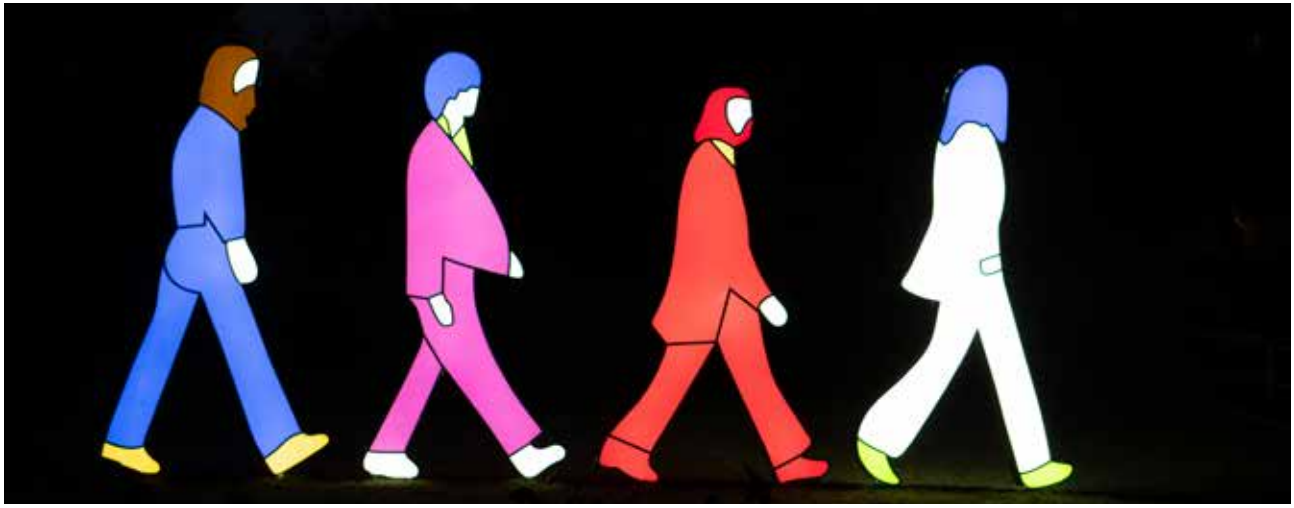
“Il progetto Horti nasce dalla consapevolezza della forza redentiva della Bellezza.”

Alberto Lolli
Rettore Collegio Borromeo
Ideatore e curatore di Horti

ORARI E INFO
da martedì a domenica
dalle 10.00 alle 18.00 (inverno)
e dalle 10.00 alle 21.30 (estate)
Ingresso gratuito
Visite guidate e laboratori
didattici su prenotazione
www.horti.it

Horti è il parco di 35.000 mq che l'Almo Collegio Borromeo ha riqualificato come spazio pubblico. Inaugurato il 17 settembre 2022, comprende nuovi habitat naturali, opere d'arte contemporanea, occasioni di riflessione culturale, impegno etico, equità e inclusione sociale. Un tempo quest'area era dedicata alla coltivazione di ortaglie e frutteti per gli alunni del Collegio, ora è luogo di socialità, creatività e intreccio di saperi, nella convinzione che la bellezza abbia una forza redentrice e pedagogica.
Horti è un parco naturalistico, che grazie a nuovi percorsi d'acqua, aree a prato fiorito, l'impianto di migliaia di nuove piante e arbusti e l'installazione di mangiatoie e nidi per uccelli, casette per insetti e arnie, racchiude diversi habitat naturali per salvaguardare la biodiversità.
Horti è anche un giardino dell'arte, perché, in dialogo con la natura e le architetture storiche e archeologiche preesistenti, sono state installate e realizzate opere d'arte di alcuni dei più significativi interpreti del nostro tempo.
Infine, Horti è un progetto etico perché promuove l'inclusione sociale, la solidarietà, la difesa della sostenibilità e dell'equità, in rete con il territorio.

Una importante proposta culturale, coordinata dal Centro Studi Horti, arricchisce il parco con iniziative, incontri, conferenze, workshop, dialoghi aperti interdisciplinari e trasversali tra più saperi e prospettive sul tema dell'abitare.
La missione formativa, attraverso la pedagogia della Bellezza, avviata nel 1561 con l'edificazione dell'incantevole "Palazzo per la Sapienza" (Vasari), guida ancora le scelte del Collegio, che con il progetto Horti condivide con tutti la ricchezza di un importante spazio verde nel centro di Pavia. In un momento sociale e storico complesso come l'attuale, con l'apertura degli Horti il Collegio si è inserito in modo attivo nei processi di rilancio e rigenerazione urbana, promuovendo luoghi di socialità, intrecci di saperi e senso etico. Il nome stesso "Horti", coniugato al



plurale, vuole significare la necessità di coltivare relazioni, avere cura della "casa comune", far crescere la conoscenza per nutrire la vita.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- valorizzare il patrimonio storico del Collegio Borromeo
- potenziare l'attività di terza missione
- contrastare la povertà culturale
- tutelare l'ambiente naturale favorendo l'approdo e la conservazione dell'avifauna locale
- sostenere la creatività artistica e favorire la diffusione e la comprensione del linguaggio dell'arte contemporanea
- promuovere azioni di volontariato, incoraggiando alla responsabilità sociale e alla solidarietà
- sollecitare l'inclusione e l'aggregazione sociale e favorire la visione di una realtà multiculturale aperta alle diversità
- aprire alla città spazi culturali complessi
- sensibilizzare allo sviluppo sostenibile in accordo con i 17 goal individuati dall'Agenda 2030 ONU.

Il progetto è inserito nel network dei Grandi Giardini Italiani (a partire da dicembre 2022) e, dopo il primo premio "La Città per il Verde" 2022, nel 2023 è stato premiato da Fondazione Patria della Bellezza con l'adozione gratuita dell'agenzia Reflektor per un lavoro di rebranding e ridefinizione dell'immagine coordinata.

Il Board

Il Board è composto dagli organismi dell'Almo Collegio Borromeo. Il Consiglio di Amministrazione vigila sull'applicazione degli indirizzi strategici e il Rettore delinea la programmazione e coordina le attività, anche avvalendosi di collaboratori.

Comitato Scientifico

Alberto LOLLI Almo Collegio Borromeo
Clelia MARTIGNONI Università di Pavia
Harry SALAMON Oasi di Sant'Alessio
Francesco SARTORI Università di Pavia
Virgilio GRANEROLI Già Corpo Forestale dello Stato
Francesca MARZOTTO CAOTORTA paesaggista
Valentina GIACOMETTI Almo Collegio Borromeo
Domenico NEVOSO Consulente direzionale e sviluppo locale

Comitato d'Onore

Arnaldo POMODORO Presidente Fondazione A. Pomodoro
Rossella MICCIO Presidente EMERGENCY ONG Onlus
Cosimo PALAZZO Segretario Generale Fondazione G. Feltrinelli
Michael CZERNY
Prefetto Dicastero vaticano, servizio sviluppo umano integrale
Vitaliano BORROMEO Patrono Almo Collegio Borromeo
Francesco SVELTO Magnifico Rettore Università di Pavia
Vincenzo SALVATORE Presidente Almo Collegio Borromeo
Emanuele MONTIBELLER Fondatore Arte Sella
Carlotta MONTEBELLO
Segretario Generale Fondazione A. Pomodoro
Claudia e Paolo Clemente GHINZANI
Eredi di Alberto Ghinzani
Diego TURCINOVICH Presidente Casa del Giovane di Pavia

Natura

La collaborazione con l'Università di Pavia e l'Oasi di Sant'Alessio ha reso possibile la ridefinizione complessiva del parco dal punto di vista naturalistico. Si sono realizzati differenti habitat per valorizzare e salvaguardare la biodiversità.

Siepe mista a "margine di bosco"

Circa 320 m lineari sono piantumati con piante di più di 20 specie diverse scelte tra sempreverdi e caducifoglie per creare una siepe mossa e irregolare. La piantumazione è progettata per realizzare l'effetto "margine di bosco", con diverse altezze degli arbusti e diversi periodi di fioritura. Si crea così un habitat ideale per la nidificazione di diverse specie di uccelli. Inoltre, la siepe è una protezione visiva e uditiva dei confini dell'area degli Horti, in adiacenza a viale Lungo Ticino Sforza notevolmente trafficato.

Lo stagno, il lago e il ruscello

Già presente nell'area, lo specchio d'acqua artificiale sulla sinistra dell'ingresso

principale è stato riprogettato con lo scopo di realizzare uno stagno.
Di nuova realizzazione è il secondo specchio d'acqua, sulla destra dell'ingresso principale. Rispetto allo stagno è più grande (circa 1500 mq) e più profondo (circa 4 m) ed è alimentato da un ruscello. Attraverso la piantumazione di diverse specie arboree, lungo le sue sponde sono state realizzate aree palustri, un'area "Cariceto" e un'area arida, sempre con lo scopo di creare nuovi habitat e luoghi adatti alla nidificazione.
Il ruscello di nuova realizzazione è lungo circa 145 m. La sua sorgente è nel punto più a nord dell'area, in corrispondenza dell'antico partitore delle acque che riforniva anche il Collegio. Il ruscello si snoda nell'area più boschiva degli Horti e la attraversa da nord a sud adattandosi alle depressioni già presenti nel terreno. Allo scopo di garantire sia acqua mossa che ferma, di diverse profondità, si sono progettate alcune pozze intermedie, luogo ideale per la riproduzione di insetti e anfibi. Un sistema di pompaggio garantisce il ricircolo continuo dell'acqua ed evita inutili sprechi. Lungo le sponde del ruscello e delle pozze sono state piantate diverse specie arboree.
La morfologia e la posizione dei nuovi percorsi d'acqua rispettano completamente l'orografia del terreno e riducono al minimo la rimozione degli arbusti.

Orto degli aromi

L'orto degli aromi è uno spazio in cui sono state piantate specie arboree dall'intenso profumo. L'orto offre un percorso sensoriale, che valorizza, oltre la vista, anche il tatto e l'olfatto, e che contribuisce alla salvaguardia delle biodiversità, uno dei temi cardine del nostro progetto. Sono presenti molte essenze tra cui lavanda, rosmarino, origano, menta e

altre varietà con diversi periodi di fioritura che attirano api, farfalle e insetti impollinatori. Passeggiando tra le piante si suggerisce di sollecitare con delicatezza le foglie per sentirne meglio il profumo.

Cardo e prati fioriti

Il percorso principale è chiamato Cardo perché attraversa l'area lungo l'asse sud/nord; è realizzato in prato, uniformando i dislivelli anche per consentirne una più facile e sicura accessibilità. Ai margini del Cardo sono piantumati piante di piccoli frutti, che possono essere raccolti e mangiati dai visitatori e attirano diverse specie di uccelli. Il prato circostante, più alto, è ottenuto con essenze arboree specifiche per attrarre api e insetti. Lungo i bordi del Cardo sono state messe a dimora circa 400 piante di piccoli frutti: lamponi, more, fragole e ribes.

Mangiatoie, nidi, bugs hotel e arnie

Tra gli alberi sono installate mangiatoie in legno per uccelli. I nidi artificiali, anch'essi in legno, sono nascosti tra le fronde più alte. Lungo i percorsi sono installate anche casette per insetti, le cosiddette BugHotel, luoghi ideali per offrire riparo a diverse specie di insetti.

In prossimità del muro in mattoni lungo via Darsena, esposte a sud, vi sono alcune arnie. Le api, monitorate giornalmente, trovano il nutrimento principale nei prati circostanti. Il miele prodotto (millefiori) grazie all'apicoltore Michele Contini, sarà distribuito nel punto di ristoro del parco.

Arte

Horti è anche un giardino dell'arte, con un'esposizione permanente di sculture di arte contemporanea e pitture murali. Alla fine del 2023, la collezione comprende 15 opere d'arte, di cui 6 in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro, 1 in comodato d'uso gratuito dalla famiglia Ghinzani, 1 donata dall'artista Marco Lodola, 1 donata dall'artista Giovanna Fra, 1 donata dall'artista Sergio Alberti, 1 donata dall'artista Ferruccio Ascari, 1 in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Frate Sole e 3 realizzate site specific per gli Horti (dall'artista David Tremlett e ivan).

13. In Seme

15. Box

11. Sole gabbia

6. Teatro dell'Assenza

1. Triade

Con Arnaldo Pomodoro

Spazio Extra Art

9. The Chapel Drawings - Borromeo

San Marco in Monte Bertone

Il percorso storico-artistico include la valorizzazione dell'area archeologica della Chiesa di San Marco in Monte Bertone (1174), acquisita e demolita per ampliare l'area coltivata a frutteti e ortaglie (1822). La direzione scientifica dello scavo archeologico, concepito come esperienza didattica per studenti universitari, è stata affidata al prof. Luigi Schiavi (Università di Pavia) e al prof. Daniele Ferraiuolo (Ca' Foscari di Venezia). Le varie campagne di scavo (iniziate nel settembre 2019) stanno riportando alla luce i muri perimetrali e i pilastri che separavano la navata centrale da quella laterale, la scalinata di accesso, i contrafforti laterali e le diverse tombe (semplici e a camera). A partire dal 2021 la responsabilità sul campo dello scavo è stata affidata all'archeologo e alumno Luca Visconti.

Nell'estate 2022 è stato effettuato un primo sopralluogo dello scavo con l'artista Edoardo Tresoldi, allo scopo di porre le basi per la progettazione dell'opera d'arte di valorizzazione dei resti archeologici.

Esposizioni temporanee di Art Brut

Insieme alla Casa dell'Art Brut della Fondazione Bussolera-Branca (Mairano di Casteggio, Pavia) sono organizzate nel bistrot degli Horti esposizioni temporanee di opere della collezione Fabio&Leo Cei.

Inaugurazioni di nuove opere d'arte permanenti

Nel 2023 gli Horti hanno inaugurato lo **spazio extraArt** (febbraio 2023) con le opere site specific "The Chapel Drawing Borromeo" dell'artista britannico David Tremlett e le opere "Timelapse" di Giovanna Fra (opera donata) e "I trasparenti" di Costantino Ruggeri (opere in comodato d'uso gratuito).
Inoltre, è stata inaugurata l'opera d'arte **In.Seme** di ivan, che con i suoi 110x8 m è la poesia murale più grande d'Europa.

Etica

Horti è anche un progetto etico, con obiettivi di inclusione e di sostenibilità sociale, sia per i visitatori sia per i lavoratori che qui trovano, grazie al lavoro, una seconda possibilità. Il tema etico esprime la finalità di realizzare reti virtuose tra enti, associazioni, imprese del territorio, promuovere il senso di comunità anche attraverso esperienze di volontariato e favorire equità e inclusione sociale. In particolare:

Reinserimento lavorativo

La comunità "La Casa del Giovane" di Pavia collabora con il Collegio Borromeo in attività di reinserimento lavorativo di persone con fragilità che si occupano della cura e manutenzione del verde. Inoltre, anche grazie all'attivazione di borse lavoro in collaborazione con il Comune, la Provincia di Pavia e la Casa Circondariale di Pavia, Horti accoglie persone fragili o con disabilità per il servizio di guardiania del parco e per le guide turistiche.

Attività specifiche

- manutenzione ordinaria del verde
- manutenzione ordinaria delle mangiatoie, dei nidi e delle bugs hotel
- servizio di guardiania del parco
- assistenza alla pulizia del bistrot
- assistenza all'allestimento degli spazi per eventi
- guide turistico-didattiche ai percorsi culturali, artistici e naturalistici
- collaborazione nei laboratori progettuali proposti da ADMaiora srl
- accoglienza all'infopoint del parco

4

“C’è da capire il vostro Collegio. [...] Capire, sì, cercate di capire quale quadro di sapienza vi circondi e quale incomparabile occasione vi offra per essere iniziati alle più alte, alle più buone, alle più autentiche esperienze della vita intellettuale e morale.”

Paolo VI
Udienza ai dirigenti, alunni ed ex alunni Collegio Borromeo
20 marzo 1967

Situazione economico-finanziaria al 31/12/23

L’Ente svolge esclusivamente la propria attività istituzionale di collegio di merito, senza alcuna delle attività diverse previste dall’art. 6 D.L. 117/17. L’attività istituzionale è condotta con finalità non lucrative, la situazione economico finanziaria del Collegio è la fotografia che illustra l’impegno e la dedizione di tutti coloro che operano per l’istituzione al raggiungimento dell’obiettivo fondante: formare studenti eccellenti ed avviarli nel mondo del lavoro, diffondere la cultura e l’arte nell’attività di terza missione.
La situazione patrimoniale dell’Ente può essere così riassunta:

Situazione patrimoniale
Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/23	31/12/22
A) QUOTE ASS.VE O APPORTI ANC. DOV.	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204.930	204.930
Ammortamenti	204.930	204.930
Valore residuo	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	43.335.301	43.335.301
1) terreni e fabbricati	44.309.758	44.422.240
Ammortamenti	974.457	1.086.939
Valore residuo	43.335.301	43.335.301
2) impianti e macchinari	270.895	270.895
Ammortamenti	270.895	270.895
Valore residuo	0	0
3) attrezzature	1.339.525	1.290.595
Ammortamenti	1.339.525	1.290.595
Valore residuo	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.521.640	2.534.053
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**45.856.941**	**45.869.354**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI		
1) Verso utenti e clienti	18.777	27.339
2) Verso asociati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	78.633	370.072
9) Crediti tributari e previdenziali	0	0
12) Verso altri	185.551	158.216
TOTALE CREDITI	**282.961**	**555.627**
III) ATTIVITA' CHE NON COST. IMMOB.		
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	584.476	829.450
3) Denaro e valori in cassa	4.406	5.107
TOALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**588.882**	**834.557**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**871.843**	**1.390.185**
TOTALE ATTIVO	**46.728.783**	**47.259.538**

PASSIVO	31/12/23	31/12/22
A) PATRIMONIO NETTO		
I) FONDO DI DOTAZIONE	40.514.736	40.514.736
II) PATRIMONIO VINCOLATO	1.349.264	1.393.047
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.349.264	1.393.047
III) PATRIMONIO LIBERO	3.780.909	4.169.758
1) Riserve di avanzi di gestione	3.702.804	4.115.253
2) Altre riserve	78.105	54.505
IV) RISULTATO DI GESTIONE	-334.832	-412.449
TOTALE PATRIMONIO NETTO	45.310.077	45.665.092
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	488.748	440.273
D) DEBITI		
1) Verso Banche	453.812	674.006
esigibili entro esercizio successivo	224.639	220.194
esigibili oltre esercizio successivo	229.173	453.812
2) Debiti vs altri finanziatori	47.085	62.780
7) Debiti vs fornitori	240.637	236.506
9) Debiti tributari	25.983	25.435
10) Debiti vs istituti previdenziali	35.017	33.755
11) Debiti vs dipendenti	6.549	8.542
12) Altri debiti	120.876	113.149
TOTALE DEBITI (D)	929.958	1.154.173
TOTALE PASSIVO	**46.728.783**	**47.259.538**

ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è costituito dagli immobili utilizzati per gli scopi istituzionali, da immobili patrimonio e da fondi agricoli affittati, le cui rendite finanziano l'attività istituzionale, da beni strumentali materiali ed immateriali e da immobilizzazioni finanziarie composte da titoli mobiliari.
I fabbricati utilizzati per l'attività istituzionale compongono il Campus Borromeo e comprendono il Palazzo Storico, Palazzo Moderno, e la Sezione Laureati (come meglio descritti nelle precedenti sezioni del presente lavoro).

VALORE DEI FABBRICATI

Fabbricati utilizzati per fini istituzionali
euro 30.206.918
Fabbricati patrimonio affittati
euro 4.778.511
Terreni agricoli affittati
euro 8.568.201
Il valore dei fabbricati è cresciuto per il completamento del progetto "Horti", il parco adiacente la sede del Collegio aperto al pubblico nel settembre 2022 in cui si intrecciano habitat naturali, arte contemporanea e impegno etico.

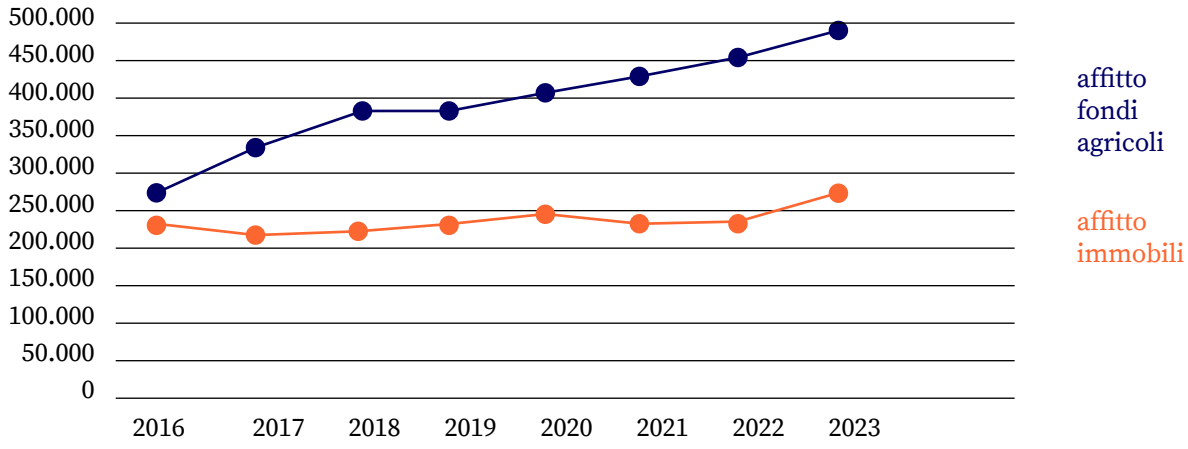
I terreni ed i fabbricati producono reddito tramite contratti d'affitto, iscritti rispettivamente nella sezione gestione patrimonio/fondi rustici e gestione patrimonio/fabbricati del rendiconto gestionale.

Nei grafici che seguono sono riportati gli andamenti degli ultimi esercizi.

Il calo del rendimento degli immobili nel 2022 non è legato ad una contrazione negli affitti percepiti ma dal maggior valore patrimoniale di riferimento (al denominatore) per il lascito del prof. Fratino, produttivo di reddito da fine 2022.

Le immobilizzazioni tecniche si riferiscono a macchinari ed attrezzatura per la cucina, il giardino, mobili, apparecchiature informatiche, l'incremento di periodo può essere così riassunto:

Incrementi immobilizzazioni tecniche
48.930 (31/12/2023) **60.484** (31/12/2022)



Immobilizzazioni finanziarie

Il Collegio reinveste le disponibilità finanziarie tramite contratti di private banking.

Le gestioni patrimoniali possono essere divise in due categorie:

1. quelle atte al reinvestimento della liquidità in eccedenza per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ente o borse del Collegio;
2. quelle dedicate alla produzione di rendimenti da utilizzarsi per assegnare borse di studio specifiche.

Queste seconde derivano da lasciti testamentari che ne vincolano l'utilizzo a borse di studio agli studenti in particolari materie o ambiti, quali sono le borse derivanti dai lasciti Giuseppe Casella, Cesare Casella, Rabbiosi, Marioni, Amigoni, Iamotti, Fratino.

Valore fondi **3.045.889** (31/12/2023)
2.538.712 (31/12/2022)

Ammontare borse erogate con i rendimenti dei fondi: **61.640**

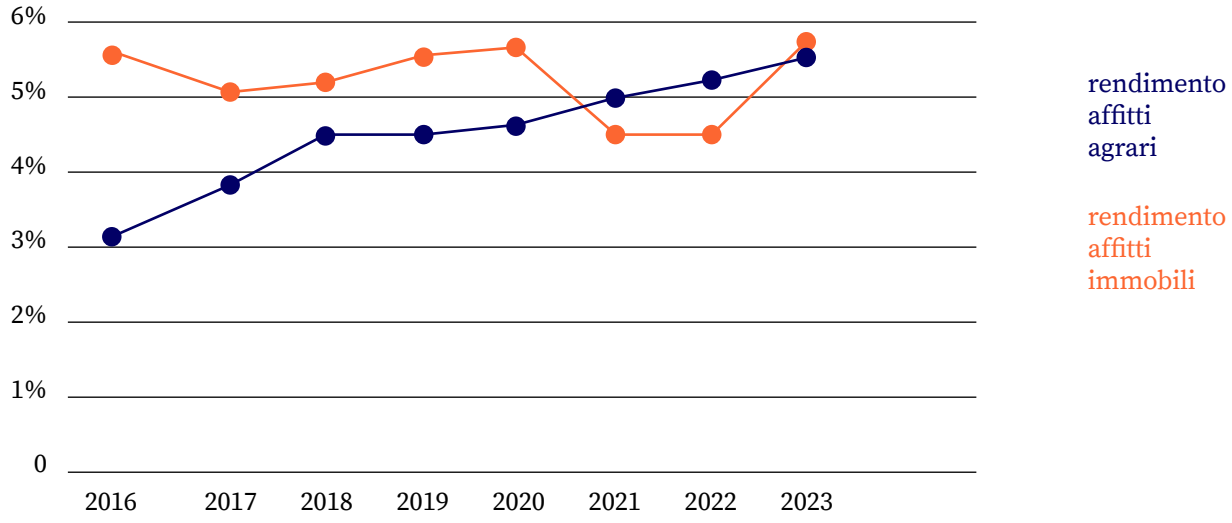
ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende crediti e disponibilità liquide.

I crediti sono soprattutto nei confronti degli affittuari per i canoni di locazione ancora da incassare e verso studenti, le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze del Collegio presso gli istituti di credito oltre a modesti valori in cassa:

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti	282.961	555.627
Disponibilità liquide	588.882	834.558

Rendimenti in relazione alla consistenza patrimoniale



PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari. Prospetto di patrimonio netto:

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo di dotazione	40.514.736	40.514.736
Patrimonio vincolato	1.349.264	1.393.047
Patrimonio libero	3.780.909	4.169.757
Arrotondam.	0	1
Risultato di esercizio	-334.832	-412.449
TOTALE	**45.310.077**	**45.665.092**

Il fondo di dotazione accoglie il controvalore del patrimonio istituzionale ed è vincolato a garanzia dell'attività prestata dall'ente.

I fondi vincolati destinati da terzi comprendono i lasciti Casella, Marioni Rabbiosi, Amigoni, Iamotti destinati ad alimentare borse di studio specifiche per studenti cui si è aggiunto il fondo Progetto MEETS nel 2020 e nel 2021 il lascito dell'immobile del prof. Fratino.
Il progetto MEETS (inserito nei fondi vincolati), è stato liberato per la quota residuale in quanto il progetto si è concluso nell'esercizio.
Gli altri fondi vincolati invece non vengono decrementati perché il finanziamento delle borse di studio connesse è legato ad i loro rendimenti.
La voce patrimonio libero accoglie i risultati positivi di anni precedenti.
Il risultato di esercizio corrisponde all'utile/perdita derivante dal rendiconto gestionale, il disavanzo 2023 verrà coperto con le riserve di avanzi degli anni precedenti contenute nel patrimonio libero.

TFR
Corrisponde al valore al 31/12/23 del fondo TFR dei lavoratori dipendenti in forza al Collegio. Il valore ammonta ad **euro 488.748**

DEBITI
La voce è principalmente composta dal debito residuo nei confronti delle banche per il mutuo contratto per la realizzazione della sezione femminile.
Gli altri debiti sono nei confronti dei fornitori, debiti tributari, previdenziali o altri finanziatori.

	31/12/23	31/12/22
Mutuo passivo	453.812	674.006
Debiti vs altri finanziatori	47.085	62.780
Debiti vs fornitori	240.637	236.506
Debiti tributari	25.983	25.435
Debiti vs istituti previdenziali	35.017	33.755
Debiti vs dipendenti	6.549	8.542
Debiti vs altri	120.876	113.149

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come illustrato in apertura del presente capitolo il Collegio svolge la propria attività istituzionale in forma non profit. La contribuzione richiesta agli studenti è in base al parametro ISEE ed è configurata in modo tale per cui anche il valore della retta massima sia inferiore al costo posto sostenuto dall'Ente per il mantenimento dello studente per tutto l'anno accademico.

A copertura del disavanzo di gestione concorrono in parte i contributi pubblici mentre per la differenza il Collegio attinge ai rendimenti degli immobili patrimonio e delle immobilizzazioni finanziarie.

L'entità dei contributi pubblici ricevuti ed i buoni rendimenti delle proprietà hanno concorso ad attenuare il disavanzo di gestione, che si attesta comunque superiore ai 560 mila euro.

Tale disavanzo, ridotto rispetto al passato esercizio di 85 mila euro, avvalora le scelte del Consiglio di Amministrazione di adeguamento delle rette ai maggiori costi di gestione. La variazione del sistema di determinazione della retta è avvenuta a partire dall'a.a. 2002/23, per cui influisce sul presente bilancio solo per le entrate relative al secondo semestre. L'effetto sarà più consistente nel bilancio 2024 dove si auspica una ulteriore riduzione del disavanzo.

Rendiconto gestionale

	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale		
1) materie prime suss. di cons.	-237.440	-218.839
2) servizi	-1.083.775	-1.152.686
4) personale	-1.154.539	-1.013.071
5) ammort./svalutazione immobil.	-79.774	-104.970
7) oneri diversi di gestione	-167.812	-182.166
10) utilizzo riserve vincolate	0	17.466
	-2.723.340	**-2.654.266**
B) Costi ed oneri da attività diverse		
oneri per raccolta fondi		
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi		
oneri per raccolta fondi		
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti	-24.761	-8.254
4) Da altri beni patr. fondi rustici	-144.806	-112.256
4) Da altri beni patr. immobili patrimonio	-391.288	-326.926
6) Altri oneri	-25.337	-9.727
	-586.192	**-453.496**
risultato attività istituzionale	**-567.848**	**-652.095**
risultato totale di esercizio	**-334.832**	**-412.449**

	31/12/2023	31/12/2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
2) Contributo studenti	834.574	767.593
4) erogazioni liberali	0	921
5) Proventi 5x1000	0	18.212
6) Contributi da soggetti privati	404.025	259.997
8) Contributi da enti pubblici	916.894	955.448
	2.155.492	**2.002.171**
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
proventi da attività diverse		
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi		
proventi d raccolta fondi e altre		
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patr.		
2) Su prestiti	11.712	1.646
4) Da altri beni patr. fondi rustici	472.567	447.323
4) Da altri beni patr. immobili patrimonio	267.258	214.002
6) Altri proventi	67.671	18.499
	819.208	**681.470**

Proventi e Costi

PROVENTI

I proventi dell'Ente sono riconducibili sostanzialmente a tre fonti: i contributi pubblici e privati dove il contributo ministeriale garantisce il 43% delle entrate, le rette degli studenti 19% ed i rendimenti del patrimonio inteso come locazione di immobili ed affitti agrari (25%). L'andamento del contributo MUR, ad eccezione degli anni 2020 e 2021 dove l'Ente ha ricevuto stanziamenti straordinari per il periodo pandemico, evidenzia un costante calo.

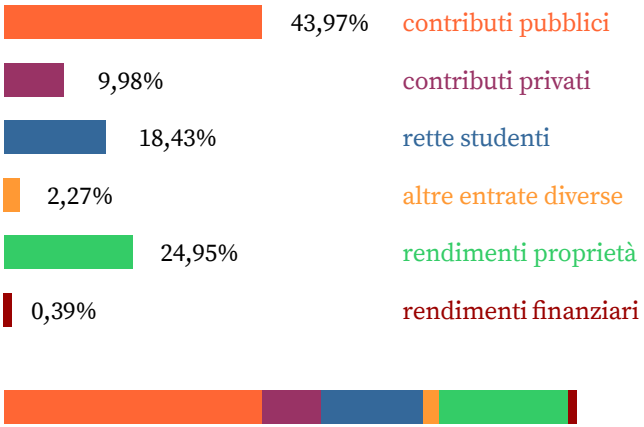
COSTI

I costi di gestione del campus del Collegio Borromeo ammontano ad **euro 2.723.340** e sono così riassumibili:

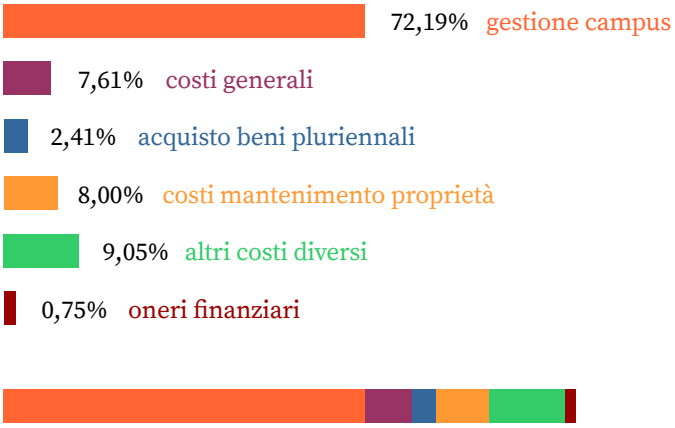
personale	1.208.135
vitto	237.440
utenze	265.227
spese di manutenzione	203.652
spese di funzionamento	423.216
sostituzione beni pluriennali	79.774
borse di studio	207.494
imposte e tasse	98.402
	2.723.340

I costi di mantenimento delle proprietà riguardano le spese di manutenzione degli immobili patrimonio, gli oneri finanziari sono principalmente legati al mutuo contratto per la costruzione della sezione femminile, ora Palazzo Moderno, e sono in calo rispetto al periodo precedente.

FONTI



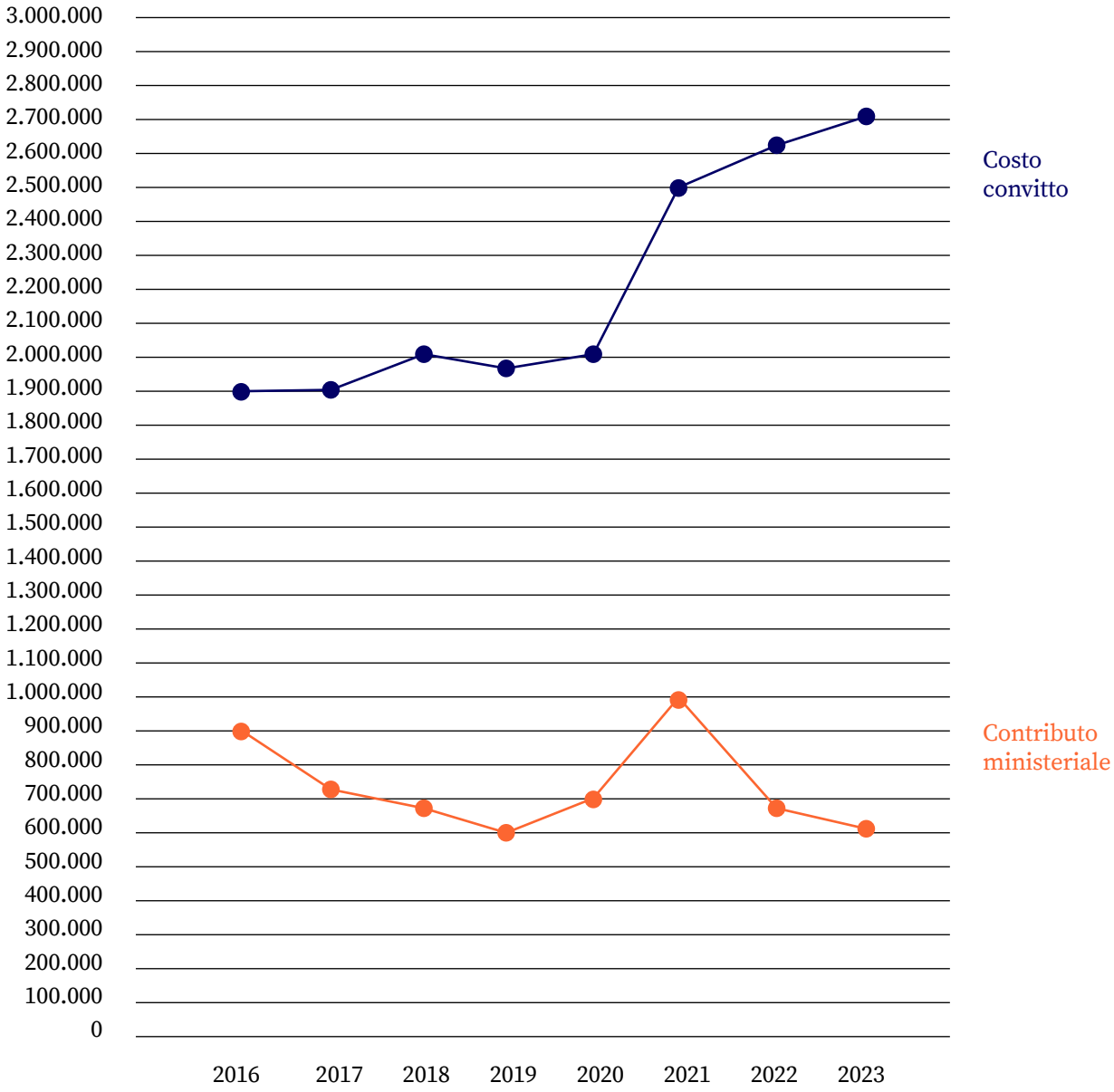
IMPIEGHI



INFORMAZIONI SULLA TRASPARENZA PER I CONTRIBUTI PUBBLICI

In adempimento agli obblighi di informativa previsti nella legge 4 agosto 2017 n. 124 articolo 1 commi 125-129 si specifica che per l'anno solare 2021 l'ente Almo Collegio Borromeo ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

Ente erogatore	**C.F.**	**Motivazione**	**Data erogazione**	**Ammontare (euro)**
INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	23/1/23	39.285
			8/3/23	8.606
			12/5/23	8.606
			6/6/23	6.603
			29/8/23	36.435
			31/12/31	39.047
Comune di Pavia	00296180185	Contributo per borse lavoro	31/12/23	10.000
Città di Mortara	00324770189	Contributo per concerto	31/10/23	12.500
			31/12/23	960
			31/12/23	375
Ministero della Cultura	80007270186	Contributi FUS fondo per lo spettacolo	30/6/23	43.508
		Contributo per archivio storico	22/11/23	8.464
		Contributo circolare 52	12/12/23	2.246
		Contributo per recupero bibliografico	13/12/23	3.780
Università di Pavia	0046287018	Progetto collegiale non residente	27/9/23	131.100
		Contributo Master Cooperation & Development	31/12/23	16.640
IUSS Pavia	96049740184	Contributo per ospitalità	27/10/23	64.000
MUR	80185250588	Contributi pubblici	14/11/23	31.619
		Contributi pubblici	16/11/23	556.727
Parlamento Europeo		Contributi studio	16/6/23	3.900
Ordine Ingegneri Pavia	80003180181	Contributo studio	8/3/23	3.000


3.000.000
2.900.000
2.800.000
2.700.000
2.600.000
2.500.000
2.400.000
2.300.000
2.200.000
2.100.000
2.000.000
1.900.000
1.800.000
1.700.000
1.600.000
1.500.000
1.400.000
1.300.000
1.200.000
1.100.000
1.000.000
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
Costo convitto
Contributo ministeriale

5

Stakeholder

> “La perfezione architettonica pare invito e condizione alla perfezione culturale e morale di chi vi abita.”
>
> Cesare Angelini
> *Questo Borromeo*
> IV centenario

Sono portatori d’interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell’Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.
Con i portatori di interesse si persegue l’obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell’Ente.

I principali sono i seguenti:

- utenti. Gli studenti del Collegio, in tutte le loro accezioni, dagli universitari ai dottorandi, specializzandi, masteristi;
- personale. Il Collegio produce i servizi con le forze del proprio personale dipendente ed esterno;
- MIUR, Università di Pavia, IUSS. I tre principali committenti dei servizi del Collegio;
- CCUM. La Conferenza dei Collegi Universitari di Merito, l’ente che aggrega i collegi di merito italiani;
- Altri Partner ed Enti sostenitori. Tutti gli enti con cui il Collegio collabora e che sostengono il Collegio nelle sue iniziative.

Utenti

La peculiarità del Collegio è la predisposizione di un progetto formativo ed educativo specifico per tutti gli studenti.
Tale progetto non si sostanzia solo nell’aiuto agli studi universitari con servizi di tutoring ma anche e soprattutto nella crescita umana con valori ispirati alla tradizione cristiana che perseguano lo sviluppo delle potenzialità e capacità individuali e l’attuazione del principio di pari opportunità nello studio e nel lavoro.

Senza volersi addentrare troppo in tematiche già ampiamente presentate in precedenti capitoli gli utenti possono godere di servizi residenziali di eccellenza con formula "all inclusive", attività formative accreditate promosse con l'Università e tante altre iniziative culturali che vanno dai convegni, ai concerti, ai dibattiti.
La valorizzazione delle capacità legate alla formazione non formale e l'interdisciplinarità contraddistinguono gli studenti dei collegi di merito.

Personale

Il Collegio organizza e gestisce i propri servizi con personale interno ed esterno. I servizi di pulizia, manutenzione dei locali, gestione della mensa/cucina sono svolti con nostro personale dipendente.
Il Collegio Borromeo, più che un posto di lavoro, è considerato dai propri dipendenti una vera e propria famiglia.
L'interruzione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti è evento raro, la sostituzione del lavoratore è solitamente dovuta al sopraggiungere dell'età pensionabile.
Nell'anno alcuni dipendenti hanno raggiunto l'età pensionabile e si è quindi registrato un abbassamento dell'età media di servizio.

L'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, ai risultati attesi e alla coerenza con i valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di incentivazione del personale sotto forma di premi economici di produzione;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

CLASSIFICAZIONE PERSONALE

Per età

Oltre 50 anni	15
dai 41 ai 50 anni	7
dai 31 ai 40 anni	6
fino a 30 anni	1

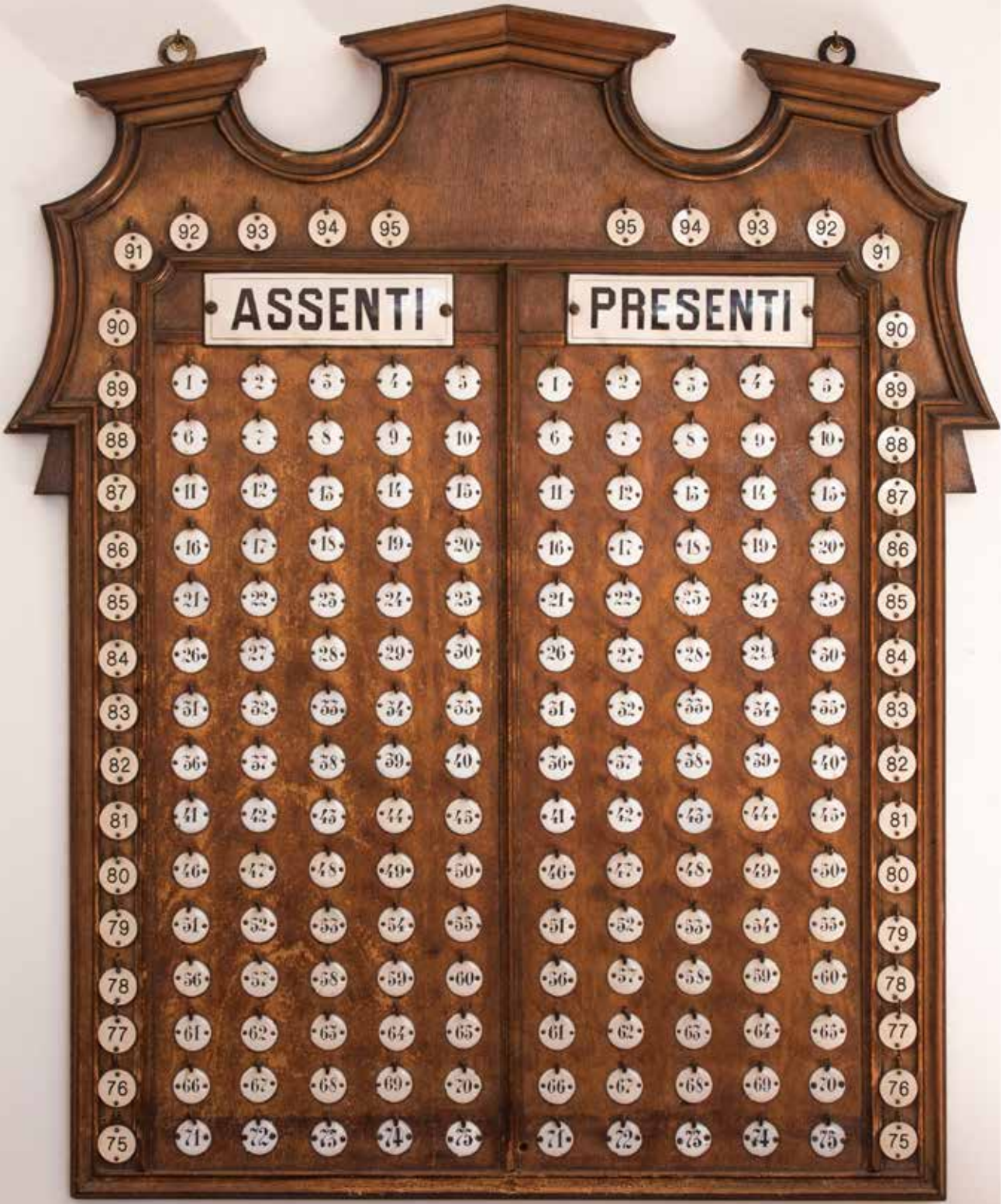
Per livello di impiego

Livello D	3
Livello C	5
Livello B	8
Livello A	14

Anzianità di servizio

meno di 5 anni	8
tra 5 e 10 anni	3
tra 11 e 20 anni	10
oltre 20 anni	8

Il Collegio non rientra tra gli enti del terzo settore, viene comunque rispettata la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 D.L. 117/2017.

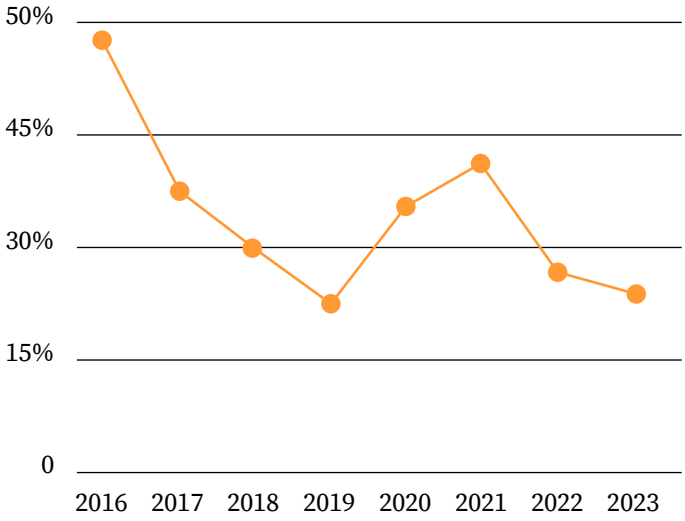

ASSENTI
PRESENTI

MUR
Università di Pavia
IUSS

MUR

I Collegi legalmente riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca sono enti di natura giuridica privatistica che esercitano funzioni di interesse pubblico nel settore universitario e pertanto vigilate e parzialmente finanziate dal Ministero stesso. Il Ministero riconosce ai Collegi legalmente riconosciuti un contributo ordinario di esercizio per garantirne il funzionamento e la programmazione delle attività. Il contributo viene parametrato ad alcuni specifici criteri.
Il grafico di seguito mostra l'andamento dell'erogazione del contributo dal Ministero ed il suo rapporto con il costo annuale del convitto.

Incidenza contributo MUR su spese convitto



Università di Pavia

Nell'825 l'imperatore Lotario con un capitolare datato da Corteolona riordinò l'istruzione superiore nel Regno Italico e costituì a Pavia la scuola alla quale dovevano convenire i giovani di larga parte dell'Italia settentrionale. Ma la vera fondazione a Pavia di uno Studium generale dal quale deriva l'Università, risale all'imperatore Carlo IV, nel 1361, dietro sollecitazione di Galeazzo II Visconti duca di Milano. Una brusca interruzione si ebbe in seguito ai gravissimi danni ricevuti dalla città per l'assedio e le distruzioni del 1525. Tuttavia nel secolo XVI insegnarono qui studiosi e scienziati dell'altezza di Andrea Alciato e Gerolamo Cardano. L'età della dominazione spagnola fu periodo di ristagno che si ripercosse anche sull'attività scientifica e didattica dell'Università. La rinascita dell'Università di Pavia è dovuta alla politica dei sovrani di Casa d'Austria, Maria Teresa e Giuseppe II, nella seconda metà del sec. XVIII. Essa fu accompagnata da un grandioso programma di potenziamento delle strutture didattiche, di ricerca e di riassetto edilizio, che ha dato alla sede dell'Università l'aspetto che essa ancora oggi conserva. Già dalla metà del secolo XVI Pavia era dotata di due grandi Collegi Universitari, Borromeo e Ghislieri, che avevano svolto nel secolo XIX un ruolo importante nella preparazione culturale di buona parte della classe dirigente e intellettuale lombarda e italiana. Nel piano di potenziamento delle strutture universitarie dopo il 1945 ebbe parte centrale un grande sviluppo di questo caratteristico aspetto della vita universitaria pavese.
La creazione di nuovi Collegi fu intesa come la via migliore per favorire l'accesso di giovani meritevoli ad una cultura non più riservata a pochi, ma socialmente aperta senza perdere di serietà. I Collegi universitari pavesi, privati o gestiti dall'EDiSU (Ente per il Diritto allo Studio Universitario), sono ora 17.
Nel corso degli anni 60, alle Facoltà tradizionali si sono aggiunte quella di Economia e Commercio e

di Ingegneria. Lo sviluppo delle strutture didattiche e scientifiche (biblioteche, laboratori, seminari) è continuato senza sosta, caratterizzando sempre più l'Università di Pavia come istituzione di ricerca e di studio a livello internazionale.
Dal 2021 il Collegio è promotore del master di II livello "Master di Cooperation and Development".

IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori

Dal 1997, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia soddisfa un modello di insegnamento e di ricerca avanzata attuato con successo da altre due prestigiose istituzioni in Italia, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant'Anna di Pisa. La missione principale della Scuola Universitaria Superiore IUSS è quella di contribuire alla crescita di un piccolo numero di studenti, offrendo loro, in ogni fase della loro istruzione superiore, programmi qualificati a livello internazionale. Un'impostazione che permette di migliorare le loro capacità e conoscenze in modo interdisciplinare, a seconda delle differenti scelte, attraverso aree specifiche e con la garanzia di eccezionali requisiti del corpo docenti. La Scuola Universitaria Superiore IUSS è anche impegnata nel progresso scientifico, nella promozione di dottorati e nello sviluppo attività di ricerca a livello internazionale.
Dal 2018 lo IUSS è federato con la Scuola Normale Superiore e il Sant'Anna di Pisa.
Anche per l'anno 2022/23 il concorso di ammissione al Collegio Borromeo si è svolto in sinergia con lo IUSS garantendo l'ingresso di studenti iscritti ai corsi ordinari dell'Istituto.
Nell'a.a. 2022/23 il Collegio ha ospitato 16 studenti borsisti IUSS mentre per l'a.a. 2023/24 sono cresciuti a 17.

CCUM

In qualità di associazione di categoria, la CCUM offre una voce indipendente e unitaria per sostenere la causa del Collegi Universitari di Merito verso i propri stakeholder.
Ruolo della CCUM è inoltre quello di supportare operativamente il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca nella verifica dei parametri di riconoscimento e accreditamento dei Collegi (D. M. 672/16, D.M. 673/16).
I primi Collegi Universitari italiani risalgono al XIV secolo, anche se il loro maggiore sviluppo si è verificato nel periodo rinascimentale e nel secolo scorso. Fin dalle origini il loro obiettivo è stato favorire la promozione sociale fondata sul merito.
Nel corso del XX secolo i Collegi Universitari hanno operato per formare una classe dirigente responsabile e capace di interpretare i cambiamenti della società moderna. È per questo che lo Stato italiano ha sentito l'esigenza di valorizzare la plurisecolare storia dei Collegi in Italia, riconoscendo loro il ruolo di enti di alta promozione culturale. I Collegi sono centri di formazione d'eccellenza che, andando oltre il servizio di semplice residenzialità, hanno affiancato con la propria attività formativa gli atenei italiani.
Sentita l'esigenza di un'entità rappresentativa, i Collegi legalmente riconosciuti dal Ministero hanno dato vita, nel 1995, a un organo di rappresentanza, denominato Conferenza permanente dei Collegi Universitari (CCU).
Nel 2011 la Conferenza si è costituita in Associazione a Roma, approvandone contestualmente lo Statuto e la nuova denominazione: CCUM - Conferenza dei

Collegi Universitari di Merito.
Obiettivi della CCUM sono la rappresentanza e il supporto dei Collegi Universitario di Merito.
In particolare essa si fa promotrice di iniziative e programmi che supportino i propri associati nella realizzazione delle loro attività educative e residenziali. In questo ambito, si segnalano alcune aree prioritarie:

- formazione dello staff dirigenziale, educativo, amministrativo e operativo dei Collegi;
- benchmarking e analisi degli indicatori di performance dei Collegi, con comparazioni a livello nazionale ed internazionale;
- networking internazionale;
- assistenza per lo sviluppo dell'housing universitario;
- attività di studi e ricerche.

La CCUM inoltre affianca le università e le strutture residenziali offrendo la propria competenza a supporto del loro piano di sviluppo.

Associazione Alumni

Costituita l'11 maggio del 1947, in occasione del quarto raduno, quando, fra gli echi della beatificazione dell'alunno Contardo Ferrini, si celebrava il centenario della nascita dell'alunno Carlo Forlanini, è nata dal comune desiderio di tutti gli alunni di creare e conservare nuovi e vivi legami fra gli alunni usciti dal Collegio e quelli ancora studenti. Con il passare degli anni l'Associazione, che vive il più importante momento di aggregazione con il raduno annuale presso la sede del Collegio, nel mese di maggio, si è evoluta, entrando all'interno della vita e della governance del Collegio. È infatti statutariamente previsto che un delegato dell'Associazione Alunni sieda nel Consiglio di Amministrazione del Collegio.
Nel 2014 l'Associazione ha adottato un nuovo statuto che nell'oggetto spiega le finalità della stessa:

- tenere viva la tradizione borromaica;
- mantenere saldi i legami con il Collegio;
- intensificare il rapporto associativo in termini di collaborazione e solidarietà tra alunni;
- curare l'inserimento degli alunni neo-laureati nei diversi settori della vita professionale e della ricerca scientifica;
- favorire iniziative volte a diffondere la conoscenza e ad accrescere il prestigio del Collegio in Italia ed all'estero;
- curare la creazione ed il funzionamento di istituzioni e la promozione di iniziative in favore di alunni laureati o in corso di studi.

Nel corso degli anni l'Associazione è stata vicina al Collegio anche dal punto di vista economico gestendo la "Borsa Cesare Angelini" volta a sostenere gli alunni con famiglie povere, o data per merito. Per l'anno 2023 l'Associazione Alumni ha premiato 15 studenti per un ammontare complessivo di borse pari a **30.000 euro**.

Altri accordi

Con Istituzioni ed Enti

- Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia: sviluppo e finanziamento progetti di restauro
- Fondazione Banca del Monte: sviluppo e finanziamento progetti di restauro
- Confindustria: Sviluppo progetti di carattere formativo e accademico
- Ordine Ingegneri della Provincia di Pavia: progettazione di corsi di formazione di ambito tecnico
- EUCA: definizione di attività formative non formali, orientamento al lavoro e attività internazionali
- Società Pavese di Ornitologia (Oasi di Sant'Alessio): studio di soluzioni progettuali per la riqualificazione naturalistica per l'area degli Horti
- Università di Pavia, terza missione: accordo di collaborazione
- Università di Pavia, internazionalizzazione: accordo di riconoscimento visiting students
- Fondazione Ing. Enea Mattei di Morbegno: borse di studio
- SIE, Società Italiana di Estetica: sviluppo di progetti di carattere formativo e accademico sull'ambito dell'estetica filosofica
- Corpus Christi College, Cambridge: mobilità internazionale
- Università Cattolica di Salta, Argentina: mobilità internazionale
- IUSS Pavia, corsi ordinari: posti a costo agevolato
- IUSS Pavia, corsi ordinari: riconoscimento attività extra-classe

Con CCUM

- RUS: Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile
- ENPAM: borse di studio
- INPS: borse di studio
- CRUI: accordo quadro riconoscimento attività formativa formale
- Colegios Majores: mobilità internazionale
- FAI: Fondo per l'Ambiente Italiano

Monitoraggio dell'Organo di Controllo

6

Il Sindaco Unico ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Almo Collegio Borromeo, eretto in Ente morale con Regio Decreto del 19 novembre 1922 che svolge la propria attività come Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato iscritta presso la Prefettura di Pavia al n. 304.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore (CTS), è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la

conformità del bilancio sociale predisposto dall'Almo Collegio Borromeo alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019. A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale dell'Almo Collegio Borromeo rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida e la presenza di informazioni in grado di rispondere a finalità informative del Bilancio Sociale quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste dalle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

La Fondazione non rientra tra gli Enti del Terzo Settore (ETS) ma viene comunque segnalato il rispetto del rapporto di uno a otto tra retribuzione massima e minima lorda per i lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D.L. 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore. Il Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2023 nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di: **Rilevanza**, vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative; **Completezza**, sono identificati i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dalla Fondazione e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione; **Trasparenza**, l'Ente rende noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni; **Neutralità**, le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale; **Competenza di periodo**, il Bilancio Sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2023; **Comparabilità**, il Bilancio Sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale; **Chiarezza**, il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio Sociale risulta chiaramente comprensibile a chiunque; **Veridicità**, verificabilità e attendibilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio Sociale che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione.

Conclusioni

Alla luce delle informazioni raccolte il sottoscritto Sindaco Unico attesta che il bilancio sociale al 31 dicembre 2023 dell'Almo Collegio Borromeo è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Milano, 29 giugno 2024

Il Sindaco Unico
Francesco Dori

Piazza Borromeo n. 12 – 20123 Milano
n. 20948 di iscrizione al Registro dei Revisori Legali

Almo Collegio Borromeo
Piazza Collegio Borromeo, 9
27100 Pavia

www.collegioborromeo.it
info@collegioborromeo.it
+39 0382 3951